



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
UNIVERSITÀ E RICERCA

ANNO 135°

Roma, 17 - 24 luglio 2008

N. 29 - 30

# BOLLETTINO UFFICIALE

---



ATTI NORMATIVI E  
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2009



### ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

#### **Decreto Ministeriale 19 marzo 2008, n. 33.**

Modifica Decreto Ministeriale n. 1/2008. .... Pag. 5

#### **Circolare 2 aprile 2008, n. 36 (Prot. n. 3478).**

Commissioni esami Stato abilitazione esercizio libere professioni perito agrario, perito industriale e geometra - Sessione 2008 - Reperimento presidenti e commissari - Istruzioni. .... » 7

#### **Decreto Interministeriale 10 aprile 2008, n. 38.**

Determinazione degli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2005/2006. .... » 24

#### **Decreto Interministeriale 10 aprile 2008, n. 39.**

Determinazione degli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2006/2007. .... » 37

#### **Circolare 26 maggio 2008, n. 54 (Prot. n. 5761).**

Esami Stato istruzione secondaria di primo grado anno scolastico 2007/2008 - Prova scritta a carattere nazionale - C.M. n. 32 del 14 marzo 2008 - Istruzioni operative. .... » 41

#### **Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali**

Atti di amministrazione relativi al personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica .... » 47

#### **Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio.**

Ufficio scolastico di Milano. .... » 52

Ufficio scolastico di Milano. .... » 53

Ufficio scolastico di Milano. .... » 54

Ufficio scolastico di Milano. .... » 55

Ufficio scolastico di Milano. .... » 56

Ufficio scolastico di Firenze .... » 57



**Decreto Ministeriale 19 marzo 2008, n. 33.**

**Modifica Decreto Ministeriale n. 1/2008.**

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA legge 24 dicembre 2007, n. 245, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2007, concernente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2008, pubblicato nella G.U. n. 302 del 31 dicembre 2007, Supplemento Ordinario n. 288;

VISTO il decreto 17 luglio 2006, n. 233, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri: Delega al Governo per il coordinamento delle di sposini in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2006, in merito alle *"Competenze e Uffici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 260, del 21 dicembre 2007, pubblicato sulla G.U. n. 18 del 22 gennaio 2008, con il quale è stato emanato il nuovo Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione;

VISTO il D.M. n. 1, del 2 gennaio 2008, con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie per l'anno 2008 ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questa Amministrazione;

VISTO il D.M. n. 29, del 10 marzo 2008, di modifica ed integrazione del citato decreto n. 1 del 2 gennaio 2008;

TENUTO CONTO degli interventi di formazione da realizzare nell'anno 2008 dal *Dipartimento per l'Istruzione*, per cui si rende necessario assegnare al predetto Dipartimento, quota parte dello stanziamento iscritto in conto competenza sul capitolo 1173 articolo 8 *"Formazione e aggiornamento personale"*, posto sotto il centro di Responsabilità: *Dipartimento per la programmazione*;

RITENUTO quindi di dover procedere all'assegnazione al Dirigente Generale titolare del Dipartimento per l'Istruzione, di quota parte delle risorse finanziarie iscritte sul capitolo 1173 articolo 8;

CONSIDERATO che, ai fini gestionali, sul sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS), i capitoli di bilancio risultano strutturati in piani gestionali;

DECRETA:

*Articolo n. 1 - A modifica ed integrazione del decreto n. 1, datato 2 gennaio 2008, al Capo Dipartimento preposto al Dipartimento per l'Istruzione, è assegnata per l'anno finanziario 2008, la somma di euro 200.000 in termini di competenza, sul capitolo 1173 articolo 8 "Formazione e aggiornamento personale", posto sotto il centro di responsabilità: Dipartimento per la programmazione;*

*Articolo n. 2 - Il presente decreto è comunicato ai competenti Organi di controllo.*

Roma, 19/3/2008

IL MINISTRO

*Giuseppe Fioroni*

Circolare 2 aprile 2008, n. 36 (Prot. n. 3478).

**Commissioni esami Stato abilitazione esercizio libere professioni perito agrario, perito industriale e geometra - Sessione 2008 - Reperimento presidenti e commissari - Istruzioni.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE  
DI ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

Ai Dirigenti Scolastici degli  
Istituti tecnici statali

**LORO SEDI**

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali

**LORO SEDI**

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali

**LORO SEDI**

Al Sovrintendente Scolastico per la  
Provincia di

**BOLZANO**

All'Intendente Scolastico per la  
scuola in lingua tedesca

**BOLZANO**

All'Intendente Scolastico per la  
scuola delle località ladine

**BOLZANO**

Al Sovrintendente Scolastico per la  
Provincia di

**TRENTO**

Al Sovrintendente agli Studi per la  
Regione Autonoma Valle d'Aosta

**AOSTA**

Al Ministero dell'Università e della Ricerca

**ROMA**

**OGGETTO:** commissioni esami Stato abilitazione esercizio libere professioni perito agrario, perito industriale e geometra - sessione 2008 - reperimento presidenti (professori universitari e dirigenti scolastici) e commissari (docenti) - istruzioni.

### PREMESSA – COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

Con OO. MM. datate 10.3.08, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale - quarta serie speciale - concorsi n. 22 del 18.3.08, sono indette, per il corrente anno, le sessioni degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle libere professioni di cui all'oggetto, sessioni che hanno inizio (insediamento delle commissioni) il 14 ottobre (per periti agrari ed industriali) ed il 28 ottobre (per geometri) prossimi.

Gli esami in argomento, previsti dalla legge 7.3.1985, n. 75 (geometri), dalla legge 2.2.1990, n. 17 (periti industriali) e dalla legge 21.2.1991, n. 54 (periti agrari), sono disciplinati dalla legge 8.12.1956, n. 1378, e successive modificazioni ed integrazioni e dai regolamenti approvati, rispettivamente, con DD.MM. 15.3.1986 e 14.7.1987, con DD.MM. 29.12.1991, n. 445, e 29.12.2000, n. 447, e con D.M. 16.3.1993, n. 168.

Le dette disposizioni, quanto alla composizione delle commissioni giudicatrici, contemplano quali:

**Presidenti:** docenti universitari (di ruolo ordinario o straordinario; associato o fuori ruolo; in pensione) o dirigenti scolastici, a tempo indeterminato, di istituto tecnico corrispondente alle indicate tipologie di esame (per i geometri anche con l'integrazione sotto indicata);

**Membri:** professori, laureati e con contratto di lavoro a tempo indeterminato, delle scuole secondarie superiori, docenti di specifiche discipline (vedasi appresso). Per ciascuna commissione è richiesta, poi, anche la nomina di liberi professionisti iscritti all'albo e di componenti supplenti (liberi professionisti e professori) che sostituiscano quelli effettivi in caso di rinuncia degli stessi.

Ciò premesso, si dettano, qui di seguito, le istruzioni finalizzate al reperimento del personale necessario per la formazione delle commissioni di cui trattasi (presidenti e commissari docenti). Si richiama l'attenzione degli Uffici scolastici regionali sulla necessità di programmare ed organizzare, nel caso, sul territorio (Uffici Scolastici Provinciali) gli adempimenti che la presente circolare pone in capo ai soli Uffici regionali medesimi.

### DIFFUSIONE DELLA PRESENTE CIRCOLARE

#### Si pregano:

- il Ministero dell'Università e della Ricerca di segnalare a tutte le Istituzioni universitarie la presente circolare ed il modulo-domanda A/1 (disponibili sul sito Internet [www.pubblica.istruzione.it](http://www.pubblica.istruzione.it) – “Novità” di aprile 2008), raccomandandone la più ampia diffusione all'interno dei vari Dipartimenti e Facoltà;
- gli Uffici scolastici regionali e la Sovrintendenza di Trento di segnalare, con la massima tempestività e per gli adempimenti contemplati, a tutti i dirigenti scolastici di Istituti tecnici ovvero di Istituti comprensivi, per associazione, di Istituti tecnici la disponibilità della presente circolare e del modulo-domanda A/2 sul Sidi-Intranet;
- la Sovrintendenza scolastica di Bolzano di trasmettere, con urgenza, copia della presente circolare e del modulo-domanda A/2 alle istituzioni scolastiche di lingua italiana ed all'Intendenza scolastica per la scuola in lingua tedesca con preghiera di inoltrare alle scuole (in particolare: per docenti bilingui);
- l'Ufficio scolastico regionale di Torino di trasmettere, con urgenza, copia della presente circolare e del modulo-domanda A/2 alla Sovrintendenza agli Studi di Aosta.



### DOMANDE – ESONERI – COMUNICAZIONI NOMINE

Le modalità di compilazione dei moduli-domanda (**modelli allegati: A/1 per i docenti universitari; A/2 per il personale della scuola**) sono riportate in calce ai moduli stessi e fanno parte integrante della presente circolare. Si raccomanda un'attenta lettura delle stesse e della presente, da effettuare prima della compilazione, anche al fine di prevenire contestazioni frutto di una imperfetta conoscenza delle disposizioni. E' fatto divieto di presentare più di una domanda.

Si richiama l'attenzione sulla personale responsabilità di coloro che presentano la domanda in relazione ad eventuali loro indicazioni erranee, che potrebbero determinare una formazione illegittima delle commissioni, e dei rettori e dei dirigenti scolastici relativamente al controllo della correttezza dei dati indicati, rispettivamente, dai docenti universitari (anche fuori ruolo ed in pensione) e dagli insegnanti. Di tale avvenuta attività di controllo farà fede l'apposizione del visto in calce al modulo-domanda da parte dei detti responsabili.

E' esonerato dalla presentazione della domanda il personale avente titolo alle agevolazioni ex art. 33 legge n. 104/1992 (artt. 19 e 20 legge n. 53/2000).

Le nomine verranno comunicate agli interessati nel modo che segue:

- ai docenti universitari: a mezzo postale al domicilio indicato sul modulo domanda;
- al personale della scuola (dirigenti scolastici – docenti componenti titolari e supplenti): a mezzo Sidi, per il tramite degli Uffici scolastici regionali (provinciali per Trento e Bolzano), all'istituto sede di servizio.

### PRECLUSIONI

E' fatto divieto di presentare domanda e/o di accettare una eventuale nomina (la preclusione vale anche in caso di nomina per sostituzione e come membro aggregato):

- ai titolari di contratto di lavoro a part time;
- a coloro i quali siano stati destinatari di una sanzione disciplinare superiore alla censura inflitta nel corrente, nel successivo o nel precedente anno scolastico o accademico;
- a coloro i quali, nella stessa sessione e nella stessa o in altra tipologia di esame di abilitazione: stiano esercitando la funzione; abbiano rinunciato ad altra nomina; siano stati sostituiti dopo aver assunto la funzione, salvo che la sostituzione sia avvenuta per rilevata incompatibilità con candidato assegnato alla commissione di nomina;
- a coloro i quali si trovino in una qualunque posizione di stato che comporti esonero o sospensione dal servizio nell'intero periodo di svolgimento della funzione ovvero in una parte dello stesso;
- a coloro i quali risultino collocati fuori ruolo o utilizzati in altri compiti;
- a coloro i quali (esclusi i commissari liberi professionisti) abbiano svolto nell'anno precedente, per nomina ministeriale ovvero del presidente della commissione (commissari aggregati nelle commissioni per periti industriali) o per sostituzione (subentro di membri supplenti o di altri), in tutto o in parte la funzione di presidente o commissario in commissioni con sede nella medesima provincia e per la stessa tipologia d'esame (preclusione derogabile in sede di sostituzione);
- a coloro i quali, dipendenti di altre amministrazioni, non siano stati autorizzati ex art. 53 decreto legislativo n. 165/2001 (docenti universitari a tempo pieno).

Non si dà luogo alla nomina del personale che risulti indagato o imputato per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina stessa o che si sia reso autore di comportamenti scorretti, contestati in sede disciplinare (personale della scuola), nel corso di precedenti esami.

### ADEMPIMENTI RICHIESTI AI DOCENTI UNIVERSITARI ED AI RETTORI

I docenti interessati, anche in pensione, provvedono a compilare un unico modulo-domanda A/1 in ogni sua parte, seguendo attentamente le istruzioni ivi riportate previa lettura della presente

circolare, ed a consegnarlo in tempo utile al competente ufficio amministrativo dell'Università per gli adempimenti di competenza del rettore.

I rettori delle Università hanno cura di apporre, in calce a ciascun modulo compilato e consegnato dagli aspiranti, il proprio visto a convalida delle dichiarazioni rese dagli stessi verificabili d'ufficio, il proprio nulla osta, nonché, per il personale non in pensione e non a tempo definito, la propria autorizzazione ex art. 53 decreto legislativo n. 165/2001. Le Università, **entro il termine del 27 giugno p.v.**, trasmettono, con riferimento alla presente circolare, con apposita distinta ed a mezzo raccomandata o posta prioritaria, **alla scrivente (Ministero della Pubblica Istruzione - Dipartimento per l'istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti del sistema nazionale di istruzione e per l'autonomia scolastica, viale Trastevere 76/a, 00153 Roma)** le domande presentate dai docenti; successivamente, nel caso, fanno conoscere ogni sopravvenuta variazione di interesse. Eventuali domande erroneamente inviate dagli interessati direttamente a questa Direzione Generale non sono prese in considerazione.

In tema di preclusioni di nomina vedasi sopra. I rettori sono pregati di valutare, con attento e prudente apprezzamento, l'opportunità di trasmettere le domande di coloro che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina.

### ADEMPIMENTI RICHIESTI AL PERSONALE DELLA SCUOLA

#### • AI DIRIGENTI SCOLASTICI

##### Adeempimenti personali

Sono tenuti alla compilazione del modulo-domanda A/2, sempreché a tempo indeterminato e con contratto dirigenziale in atto (si precisa che i requisiti di cui appresso, legittimanti la nomina, devono essere posseduti non solo al momento della presentazione della domanda - a.s. 2007/08, ma anche in quello di svolgimento della funzione - a.s. 2008/09):

a) per la nomina nelle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di **Geometra**: i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici per Geometri e Commerciali e per Geometri, nonché quelli di qualunque altro tipo di Istituto tecnico purché provenienti da cattedre di insegnamento comprese nelle classi di concorso 16/A, 58/A e 72/A;

b) per la nomina nelle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di **Perito Industriale**: i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici industriali;

c) per la nomina nelle commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione all'esercizio della libera professione di **Perito Agrario**: i dirigenti scolastici degli Istituti tecnici agrari.

I dirigenti scolastici di generico istituto di istruzione secondaria superiore e quelli di istituto diverso da quelli sopraindicati sono legittimati alla presentazione del modulo-domanda ed alla nomina solo nel caso in cui i detti istituti sedi di servizio siano comprensivi, per associazione, dello specifico istituto richiesto.

Non possono, invece, compilare il modulo-domanda A/2:

- i dirigenti scolastici privi dei requisiti sopra indicati (incaricati; in pensione; con sede di servizio diversa da quelle indicate - salva la detta eccezione per i geometri; provenienti da cattedre di insegnamento non comprese nelle dette classi di concorso per i geometri);

- i dirigenti scolastici di istituto del tipo richiesto che non sia, però, sede di corsi di ordinamento di ITG, ITI o ITA ovvero di corsi sperimentali con corrispondenza, ex art. 279 decreto legislativo n. 297/1994, a corsi di ITG, ITI o ITA;

- i dirigenti scolastici che cessano dal servizio (per dimissioni, ecc.) il 1° settembre p.v.;

- coloro che si trovano in posizione di preclusione di nomina (vedasi sopra).

I dirigenti scolastici sono, quindi, invitati a compilare, con attenzione ed in ogni sua parte, il modulo-domanda sulla base delle apposite istruzioni e con sottoscrizione avente anche valore di conferma dell'esattezza e completezza di tutti i dati richiesti e riportati.

Si richiama l'attenzione sul fatto che l'anzianità di servizio dei dirigenti scolastici, da indicare sul modulo domanda, è comprensiva unicamente di quella maturata in posizione direttiva, anche da incaricato.

Le domande di cui trattasi devono essere compilate in unico originale che resta depositato presso l'istituto, mentre una copia viene fatta recapitare per conoscenza, a cura dei dirigenti scolastici e con riferimento alla presente circolare, all'Ufficio scolastico regionale della sede di servizio o Sovrintendenza di Trento o Bolzano (da non inviare, invece, a questa Direzione Generale).

### **Adempimenti per le nomine dei docenti**

E' compito dei dirigenti scolastici:

- far compilare integralmente il modulo-domanda A/2, che deve essere riprodotto, a cura di ciascun Istituto, nel numero di copie necessario, da coloro che siano in possesso dei requisiti sotto menzionati;
- valutare e concedere ai docenti, a fronte di fondate ragioni personali ovvero di prioritarie, particolari esigenze di servizio non diversamente tutelabili, l'esonero dalla presentazione della domanda;
- constatare l'avvenuta presentazione del modulo domanda da parte di tutti i docenti non esonerati in possesso dei requisiti richiesti;
- controllare la correttezza dei dati indicati dai docenti, richiedendo loro, nel caso, correzioni o integrazioni;
- verificare la insussistenza di preclusioni di nomina, a fronte delle quali occorre non trasmettere a sistema le domande ovvero procedere, a funzioni aperte, alla loro cancellazione (a funzioni chiuse chiedere, motivatamente, alla scrivente di provvedere al riguardo), previa informazione scritta e motivata all'interessato da ammettere a contraddittorio. Lo stesso dicasi con riferimento ai docenti che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina, valutazione da operare con attento e prudente apprezzamento;
- apporre in calce ai moduli presentati dai docenti in servizio nella scuola il proprio visto, a convalida delle dichiarazioni rese dagli stessi verificabili d'ufficio.

### **Comunicazioni al Sistema Informativo**

E' compito dei dirigenti scolastici disporre a che:

- i dati di cui alla propria domanda ed alle domande dei docenti vengano **comunicati, dallo stesso istituto, al Sidi nel periodo appresso indicato (non inviare domande a questa Direzione generale)**. Per il personale censito nell'anagrafe del sistema informativo l'acquisizione dei dati anagrafici deve essere conforme a quelli noti agli archivi del sistema stesso (es.: prof. Vincenzo Maria Rossi conosciuto come Vincenzo M. Rossi dovrà essere acquisito in quest'ultimo modo) che procede a controlli in linea;
- i dati meccanizzati siano subito controllati (previa consegna ai docenti della stampa comprovante l'avvenuta acquisizione a sistema dei dati riportati sui moduli domanda) ed, eventualmente, rettificati a sistema **entro il medesimo detto periodo**;
- sia comunicata a sistema, **entro il medesimo detto periodo**, ogni eventuale variazione (ad esempio: diverso istituto sede di servizio a causa di trasferimento) da apportare ai dati già comunicati a sistema dallo stesso istituto.

In relazione al fatto che gli Istituti di Bolzano e quelli della Valle d'Aosta sono privi di collegamento al Sidi:

- o **i dirigenti scolastici degli Istituti della Valle d'Aosta trasmettono, entro il 30 maggio p.v.**, per l'acquisizione a sistema, le domande (previo controllo della loro correttezza) all'Ufficio scolastico regionale di Torino per il tramite della Sovrintendenza agli studi;

## Atti normativi e di amministrazione

- **i dirigenti scolastici degli Istituti di lingua italiana di Bolzano trasmettono, entro il 30 maggio p.v.**, per l'acquisizione a sistema, le domande (previo controllo della loro correttezza) alla Sovrintendenza scolastica di Bolzano;
- **i dirigenti scolastici degli Istituti di lingua tedesca di Bolzano trasmettono, entro il 30 maggio p.v.**, per l'acquisizione a sistema, le domande (previo controllo della loro correttezza) alla Sovrintendenza scolastica di Bolzano per il tramite dell'Intendenza scolastica.

### • AI DOCENTI

Sono tenuti alla compilazione del modulo-domanda A/2 i professori, laureati e con contratto di lavoro a tempo indeterminato relativo a cattedre di istruzione secondaria superiore:

- docenti di **costruzioni o tecnologia delle costruzioni, di topografia o di economia ed estimo** che insegnino nel corrente anno scolastico ed abbiano effettivamente insegnato tali discipline per almeno **dieci anni** a tutto l'anno scolastico corrente (compresi gli anni di insegnamento precedenti alla detta tipologia di contratto) negli **Istituti tecnici per geometri**;
- docenti di **materie tecniche**, comprese nelle classi di concorso indicate nel modulo domanda, **che insegnino** nel corrente anno scolastico e che, quindi, abbiano effettivamente insegnato, alla data di espletamento degli esami, tali discipline **nei trienni degli Istituti tecnici industriali**;
- docenti di **discipline agrarie**, comprese nelle classi di concorso indicate nel modulo domanda, **che insegnino** nel corrente anno scolastico e che, quindi, abbiano insegnato, alla data di espletamento degli esami, tali discipline **nei trienni degli Istituti tecnici agrari**.

I docenti che insegnano in corsi sperimentali possono presentare il modulo-domanda purché in esito al corso medesimo venga rilasciato, ex art. 279 decreto legislativo n. 297/1994 e secondo il criterio di corrispondenza fissato nel decreto autorizzativo, un diploma di ITG, di ITI o di ITA.

Non possono presentare il modulo-domanda A/2:

- i docenti privi dei requisiti sopra indicati (con contratto di lavoro a tempo determinato; con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ma non relativo a cattedre di istruzione secondaria superiore; in pensione; che non insegnino nel corrente anno scolastico le specifiche materie indicate, anche se le hanno insegnate in precedente/i anno/i scolastico/i, o le insegnino attualmente, ma in altri tipi di istituti rispetto a quelli indicati; con meno di 10 anni di effettivo insegnamento negli ITG ovvero con 10 anni, ma senza insegnamento in atto; che insegnino esclusivamente nei bienni degli ITIS e degli ITA; che insegnino, le materie specifiche, in corsi sperimentali diversi da quelli sopraindicati);
- i docenti che cessano dal servizio (per dimissioni, ecc.) il 1° settembre p.v.;
- coloro che si trovano in posizione di preclusione di nomina (vedasi sopra).

Dopo la integrale compilazione del modulo-domanda i docenti lo sottoscrivono, confermando, in tal modo, l'esattezza dei dati riportati, e lo consegnano al dirigente scolastico (nel caso insegnino in più istituti, a quello con il maggior numero di ore). Gli stessi sono pregati di verificare attentamente la chiarezza e la completezza dei detti dati, quali riportati in ciascuna sezione e, in particolare, di quelli relativi all'anzianità di servizio e, per i docenti degli ITG, al numero di anni di insegnamento nella materia che dà titolo alla nomina.

In caso di conoscenza successiva della propria cessazione dal servizio e di qualunque altra eventuale variazione, queste, con riferimento all'istanza presentata, devono essere subito segnalate, per iscritto, al dirigente scolastico.

### ADEMPIMENTI RICHIESTI AGLI UFFICI SCOLASTICI

E' compito degli **Uffici scolastici regionali**, nel rispetto della tempistica fissata:

- rilevare che i dirigenti scolastici abbiano provveduto ad inviare copia della propria domanda;
- accertare le causali relative all'eventuale mancata consegna della domanda in copia (es.: dirigenti scolastici incaricati, ecc.), allo scopo di sollecitare eventualmente l'interessato;

- far conoscere a questa Direzione generale, con attento e prudente apprezzamento, il proprio motivato avviso circa l'opportunità di procedere alla cancellazione a sistema dei nominativi dei dirigenti scolastici che risultino imputati o indagati per reati particolarmente gravi comportanti incompatibilità con la nomina. E' da segnalare, altresì, ogni altra posizione di incompatibilità, di preclusione di nomina ed eventuali motivi di esonero;
- assicurare alle istituzioni scolastiche le necessarie azioni di consulenza e supporto in relazione alle funzioni loro proprie di gestione dei moduli-domanda.

La **Sovrintendenza scolastica di Bolzano** e l'**Ufficio scolastico regionale di Torino** sono pregati di:

- comunicare, **nel periodo sotto indicato**, ai Sidi i dati delle domande pervenute (dirigenti scolastici e docenti delle scuole di lingua italiana e tedesca; dirigenti scolastici e docenti delle scuole della Valle d'Aosta), previo controllo della loro correttezza per quanto di competenza;
- trasmettere, in tempo utile per eventuali rettifiche, ai dirigenti scolastici e, per il tramite di questi ultimi, ai docenti la stampa comprovante l'avvenuta acquisizione a sistema dei dati riportati sui moduli domanda, per il controllo da parte degli interessati.

Si richiama l'attenzione degli Uffici scolastici sul fatto che il sistema automatizzato di formazione delle commissioni procede, prioritariamente, al controllo incrociato tra la base dati relativa alle domande acquisite e gli elementi presenti nel fascicolo personale dei dirigenti scolastici. Al fine, quindi, di evitare l'esclusione degli interessati dalla nomina occorre verificare che la loro posizione contrattuale risulti aggiornata e corretta nel detto fascicolo personale.

### COMUNICAZIONE DATI AL SISTEMA INFORMATIVO

Le funzioni di acquisizione al sistema informativo dei dati relativi alle domande dei dirigenti scolastici e dei docenti (modelli A/2) saranno a disposizione, per gli adempimenti di rispettiva competenza, delle Istituzioni scolastiche, dell'Ufficio scolastico regionale di Torino (per la Valle d'Aosta) e della Sovrintendenza di Bolzano dal 19 maggio all'11 luglio 2008 (termine ultimo inderogabile). Per le relative istruzioni vedasi sul **sito Intranet (Processi amministrativi > Area amministrativa > Esami di abilitazione alle libere professioni > Gestione Mod. A/2).**

### CRITERI E FASI DI NOMINA

Le nomine ministeriali dei presidenti e dei commissari-docenti (per questi ultimi le nomine di tutti i titolari precedono quelle dei supplenti) vengono disposte, per ciascuna delle fasi descritte nel seguito ed in base all'anzianità di servizio e, in subordine, all'anzianità anagrafica, considerando nell'ordine:

- a) professori universitari di ruolo ordinario o straordinario;
- b) professori universitari associati o fuori ruolo;
- c) professori universitari in pensione (di cui ai precedenti punti a e b);
- d) personale della scuola che non ha barrato la casella "solo in caso di necessità";
- e) personale della scuola che ha barrato la casella "solo in caso di necessità".

Nelle commissioni per periti industriali il docente viene scelto in relazione alla specializzazione con maggior numero di candidati quali assegnati alle commissioni medesime, selezionandoli in base alla indicata specializzazione di insegnamento.

Nelle commissioni con candidati di lingua tedesca il docente viene scelto fra coloro che hanno barrato l'apposita casella (riservata ai docenti bilingui della provincia di Bolzano).

I professori universitari ed i dirigenti scolastici già nominati Presidenti nelle commissioni per periti agrari ed industriali non vengono nominati, una seconda volta, per geometri a cagione della possibile sovrapposizione dei relativi periodi di espletamento degli esami.

Le fasi di nomina sono le seguenti (all'interno di ciascuna fase vale, a parità di anzianità di servizio e di età, l'ordine dato alle preferenze; ciascuna fase successiva alla prima coinvolge i soli

aspiranti non nominati nella/e fase/i precedenti; ai professori universitari la nomina è conferita d'ufficio solo se espressamente richiesta):

1) inizialmente le nomine sono disposte considerando, per ogni aspirante, le sole preferenze espresse relative alle province di abituale dimora e di servizio, nello stesso ordine in cui sono state indicate sul modulo-domanda. La mancata indicazione, sul modulo domanda, di sedi richieste ovvero l'indicazione, come unica preferenza, di sede non esprimibile in quanto provincia di svolgimento di analoga funzione espletata nell'anno precedente vengono considerate, anche per i professori universitari (che abbiano richiesto o meno la nomina d'ufficio), espressione di preferenza per le province di abituale dimora e di servizio. In questi casi la nomina viene disposta prioritariamente in base alla preferenza espressa per le nomine d'ufficio; la mancata indicazione di tale preferenza comporta priorità di nomina per la provincia di abituale dimora;

2) si procede, quindi, a nomine d'ufficio nelle province di abituale dimora e di servizio (fra queste viene considerata prioritariamente quella indicata come più gradita sul modulo domanda - la mancata indicazione comporta la nomina a partire dalla provincia di abituale dimora);

3) sono, poi, considerate le sole preferenze espresse relative alle province limitrofe, anche di altra regione, a quelle di abituale dimora e di servizio, nello stesso ordine in cui sono state indicate sul modulo-domanda;

4) si procede, quindi, a nomine d'ufficio nelle province limitrofe, anche di altra regione, a quelle di abituale dimora e di servizio, utilizzando le tabelle di viciniorità provinciali adottate nei trasferimenti d'ufficio del personale della scuola;

5) sono, poi, considerate le restanti preferenze espresse per le altre province della/e regione/i di abituale dimora e di servizio, nello stesso ordine in cui sono state indicate sul modulo-domanda;

6) si procede, quindi, a nomine d'ufficio nelle altre province della/e regione/i di abituale dimora e di servizio, nel rispetto del criterio di viciniorità provinciale;

7) infine, vengono disposte nomine d'ufficio nelle province comprese in altre regioni, nel rispetto del criterio di viciniorità provinciale.

L'individuazione dei liberi professionisti iscritti all'albo da nominare in ciascuna commissione viene operata, con sistema automatico e sulla base delle terne di nominativi fornite (in numero corrispondente ai commissari da nominare) dal competente organo professionale, con metodo casuale - random.

### PRESENTAZIONE DOMANDE PER SOSTITUZIONI

Si premette che, solo in sede di sostituzione di presidenti e componenti (effettivi e supplenti) rinunciatarci e sempreché risultino esauriti o, comunque, non utilizzabili, per motivi di necessità ed urgenza, gli elenchi di risulta forniti dal sistema informativo, è possibile:

- ricorrere a personale che, pur in possesso di tutti i requisiti, non ha presentato, a tempo debito e per giustificato motivo, domanda da far acquisire al sistema;

- derogare dal possesso di alcuni requisiti, come appresso indicati, fermo restando che non sono, comunque, utilizzabili come presidenti dirigenti scolastici incaricati e come componenti docenti con contratto di lavoro non a tempo indeterminato (i docenti in nessun caso possono essere nominati presidenti di commissione, funzione questa riservata a dirigenti scolastici e professori universitari). A parità di requisiti ed anche in caso di necessità ed urgenza ha, comunque, precedenza nella nomina il personale in servizio nell'istituto sede d'esame, ove disponibile.

Sono utilizzabili alle accennate condizioni, nell'ordine:

▪ **come Presidenti:**

- dirigenti scolastici che acquisiscono tutti i requisiti richiesti ad iniziare dall'a.s. 2008/09;

- dirigenti scolastici, nell'a.s. 2008/09, di istituti di istruzione secondaria superiore diversi da quelli sopra indicati, anche di altro ordine, purché con contratto dirigenziale in atto, con precedenza per coloro che abbiano in altri anni diretto il tipo di istituto legittimante la nomina;

- dirigenti scolastici in pensione, di norma da non più di cinque anni, purché già titolari di contratto dirigenziale e non dispensati, destituiti o decaduti, con precedenza per coloro che abbiano diretto il tipo di istituto legittimante la nomina;

▪ **come Commissari:**

- docenti, nell'a.s. 2007/08, di ITG con meno di 10 anni di insegnamento nelle materie prescritte a tutto l'anno scolastico corrente ovvero docenti in altri istituti con 10 anni o meno di insegnamento in ITG anteriori all'anno scolastico corrente;

- docenti delle materie prescritte che abbiano insegnato, nell'a.s. 2006/07 o precedenti, tali discipline negli istituti tecnici (ITI - ITA) corrispondenti alla tipologia di esame;

- docenti delle materie prescritte che insegnino, nell'a.s. 2007/08 ovvero abbiano insegnato nell'a.s. 2006/07 o precedenti, tali discipline in istituto tecnico diverso da quelli corrispondenti alla tipologia di esame (ITG - ITI - ITA);

- docenti delle materie prescritte che insegnino, nell'a.s. 2008/09, tali discipline in istituto tecnico corrispondente alla tipologia di esame (ITG - ITI - ITA) o in istituto diverso;

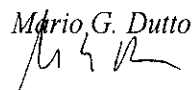
- pensionati, di norma da non più di cinque anni, purché già docenti delle materie prescritte e già titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato e non dispensati, destituiti o decaduti, con precedenza per coloro che abbiano insegnato negli specifici istituti.

Allo scopo, il personale interessato può presentare, per nomine in qualità di presidente e commissario, agli Uffici scolastici regionali ed ai Sovrintendenti scolastici di Trento e Bolzano territorialmente competenti in relazione alla province sedi di servizio e/o di abituale dimora ed alle sole province limitrofe a queste ultime, apposite domande recanti l'indicazione di tutti i dati necessari (senza utilizzare il modulo-domanda A/2), specificando, chiaramente, sotto la propria responsabilità i requisiti posseduti e mancanti e dichiarando, espressamente: le proprie sedi di servizio e/o di abituale dimora; di non essere dipendente di altra amministrazione (per i pensionati); di non trovarsi in alcuna posizione di preclusione di nomina.

Tali domande, da presentare fino a dieci giorni prima dell'inizio delle prove, non devono, ovviamente, essere acquisite al SIDI.

Si confida nella attenta collaborazione delle SS.LL. e nel puntuale adempimento nei modi e nei termini indicati.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Mario G. Dutto*  


MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE  
DI ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA

DOMANDA PER NOMINA IN COMMISSIONI DI ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO  
DELLE LIBERE PROFESSIONI DI PERITO AGRARIO, PERITO INDUSTRIALE E GEOMETRA  
- SESSIONE 2008 -

- MODULO A/2 PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA -

IMPORTANTE: prima di compilare il modulo leggere le istruzioni riportate in calce e quelle contenute nella circolare ministeriale  
N.B.: sia i dirigenti scolastici che i docenti devono fornire tutti i dati, salvo che questi non siano riferiti espressamente ad una sola categoria

-----  
TIMBRO LINEARE DELL'ISTITUTO

-----  
SEZ.: DATI ANAGRAFICI

-----  
COGNOME NASCITA \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

DATA NASCITA giorno [ ] [ ] mese [ ] [ ] anno [ ] [ ] PROVINCIA (per esteso) \_\_\_\_\_ SIGLA [ ] [ ]

ABITUALE DIMORA cap [ ] [ ] [ ] [ ] comune \_\_\_\_\_ prov. [ ] [ ]

indirizzo \_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

-----  
SEZ. : STATO GIURIDICO E REQUISITI (barrare le relative caselle)

-----  
TIPOLOGIA DI PERSONALE

DIR. SCOL. ITA-ITI-ITG-ITCG

DIR. SCOL. DA CLASSE DI CONCORSO 16/A-58/A-72/A

DOCENTE

DOCENTE BILINGUE PROVINCIA BOLZANO

IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER COMMISSIONI D'ESAME PER:

PERITI AGRARI

PERITI INDUSTRIALI

GEOMETRI

-----  
SEZ. : DATI DI INSEGNAMENTO (solo per docenti)

-----  
CLASSE CONCORSO [ ] [ ]

MATERIA INSEGNAMENTO \_\_\_\_\_

SPECIALIZZAZIONE DI INSEGNAMENTO (solo per docenti ITI) codice meccanografico [ ] [ ] [ ] [ ]

in chiaro \_\_\_\_\_





Ogni dirigente scolastico o professore in attività di servizio nella scuola, deve compilare un solo modulo domanda. Nel caso in cui il servizio venga prestato contemporaneamente in più istituti, la domanda deve essere compilata presso l'istituto dove il docente è impegnato per il maggior numero di ore settimanali.

Alcuni dati devono essere riportati sia in chiaro che in codice; in caso di discordanza vengono considerati validi quelli in codice. Le indicazioni numeriche in codice vanno riportate all'interno delle caselle, in modo chiaro e ben leggibile. Contrassegnare con una barra ben visibile le caselle che richiedono una risposta affermativa.

Sarà cura dell'istituto sede di servizio apporre (frontespizio in alto) il timbro lineare della scuola.

Si prendono in esame, nel seguito, le singole sezioni del modulo domanda, per le opportune specifiche istruzioni di compilazione.

Si precisa che ai fini del trattamento di missione, ove spettante, saranno prese in considerazione esclusivamente le indicazioni riferite alla sede di servizio o di abituale dimora (quella fra le due comportante minore spesa) dichiarate dagli interessati quali riportate sui tabulati di acquisizione delle domande, salvo eventuali variazioni comportanti risparmio di spesa.

### SEZIONE "DATI ANAGRAFICI"

Riportare nelle relative caselle i dati anagrafici richiesti dalle diciture; le coniugate devono indicare il solo cognome di nascita. Nelle caselle relative alla provincia di nascita e di abituale dimora indicare la sigla (Roma = RM; estero = EE). E' necessario indicare il codice fiscale.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di fornire i dati di indirizzo completi (Via, Piazza, ecc., numero civico, Comune, CAP, numero telefonico) indispensabili per l'eventuale notifica della nomina all'abituale dimora, ove prevista.

### SEZIONE "STATO GIURIDICO E REQUISITI"

In questa sezione sono riportate, prestampate, le due tipologie di stato giuridico dei nominabili ed, inoltre, le specifiche relative, rispettivamente, ai dirigenti scolastici provenienti dalle classi di concorso indicate ed ai docenti bilingui (italiano/tedesco) della provincia di Bolzano. L'aspirante, individuata la tipologia che gli compete, appone un'unica barra, ben visibile, sulla corrispondente casella (i dirigenti scolastici di ITA ed ITI se provenienti da classi di concorso 16/A, 58/A e 72/A possono contrassegnare entrambe le caselle; lo stesso dicasi per il docente bilingue).

L'aspirante appone, poi, un'unica barra in corrispondenza della tipologia di esame per la quale è legittimato. I dirigenti scolastici che hanno barrato entrambe le caselle di cui sopra possono barrare la casella "geometri" o, in alternativa, una delle altre due. I docenti barrano una sola delle tre caselle; per quanto riguarda il requisito relativo alla materia di insegnamento, è **essenziale che la classe di concorso di loro titolarità sia una di quelle riportate nella tabella che segue, classi di concorso specifiche per ciascuna tipologia di esame (agrario, geometra, industriale) e per specializzazione (industriale).**

### SEZIONE "DATI DI INSEGNAMENTO"

Indicare la classe di concorso di titolarità (come detto una di quelle di cui alla tabella che segue) e la materia di insegnamento (per le materie insegnate nei corsi sperimentali, di qualunque tipo, indicare la materia analoga del corrispondente corso di ordinamento) relative all'anno scolastico corrente. Indicare, altresì, il codice meccanografico relativo alla specializzazione di insegnamento (per docenti ITI) indicato nella detta tabella.

### SEZIONE "DATI DI TITOLARITÀ E DI SERVIZIO"

I dati di titolarità e di servizio vengono riportati, da parte degli aspiranti, in chiaro ed in codice. Tali codici sono desumibili da Intranet - Dati da SIDI - Anagrafe scuole.

Si segnala che in caso di discordanza tra l'istituto indicato sul modulo dall'aspirante e l'istituto di titolarità dello stesso conosciuto al Sistema Informativo verrà considerato valido quest'ultimo.

### CASELLE "ANNI DI SERVIZIO" ED "ANNI DI INSEGNAMENTO MATERIA"

La prima casella deve essere compilata riportando l'anzianità di servizio maturata. L'anzianità di servizio a t.i. comprende, per i docenti, anche gli anni precedenti riconosciuti ai fini giuridici ed economici, restando esclusi quelli riconosciuti ai soli fini economici. L'anzianità di servizio dei dirigenti scolastici è comprensiva solo di quella maturata in posizione direttiva, anche da preside incaricato. La seconda casella riguarda unicamente i docenti aventi titolo a nomina per geometri.

### SEZIONE "SEDI RICHIESTE"

In questa sezione, ai fini dell'assegnazione alle sedi di esame (le sedi d'esame, comunque suscettibili di variazioni, sono quelle indicate nelle ordinanze di indizione delle sessioni d'esame. Si riportano, qui di seguito, le sole province sedi d'esame per agrari: TO-PV-BZ-UD-PD-BO-FI-PS-PG-RM-CH-CB-NA-BA-PZ-RC-CL-NU), l'aspirante può indicare complessivamente fino a cinque sedi (comuni alle due tipologie di esame eventualmente indicate dai dirigenti scolastici di ITA ed ITI provenienti da classe di concorso 16/A, 58/A e 72/A).

Tali sedi, da indicare scrivendo per esteso la denominazione e la sigla, devono essere solo le province comprese nella/e regione/i di abituale dimora e di servizio e le province di altra regione purché limitrofe alla/e provincia/e di abituale dimora e di servizio (ovviamente, l'indicazione di una provincia è comprensiva del corrispondente capoluogo di provincia e dei relativi comuni). La mancata indicazione di sedi richieste viene considerata espressione di preferenza per le province di abituale dimora e di servizio. Preferenze espresse per province diverse da quelle sopraindicate non saranno prese in considerazione.

Non è consentito esprimere preferenza per la provincia nella quale sia stata svolta nell'anno precedente, per nomina ministeriale, del presidente della commissione o per sostituzione, in tutto o in parte la funzione di presidente o commissario per la stessa tipologia d'esame.

## Atti normativi e di amministrazione

Barrare la relativa casella se si desidera essere nominato solo in caso di necessità e dichiarare la provincia più gradita (abituale dimora o servizio) per la nomina d'ufficio.

Si informa che i dati personali forniti, raccolti da questo Ministero - Direzione generale per gli ordinamenti del sistema nazionale di istruzione e per l'autonomia scolastica - Roma (viale Trastevere, 76a), sono utilizzati per le necessarie finalità di gestione delle procedure inerenti la formazione delle commissioni di cui trattasi. Gli interessati hanno i correlati diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/03.

### CLASSI DI CONCORSO E CODICI DI SPECIALIZZAZIONE DI I.T.I.

CODICE	SEZIONI DI I. T. - SPECIALIZZAZIONI	CLASSI DI CONCORSO
	<b>I.T. AGRARIO</b>	12 - 58 - 72 - 74
	<b>I.T. PER GEOMETRI</b>	16 - 58 - 72
ARF	I.T.I. - ARTI FOTOGRAFICHE	27 - 67
ARG	I.T.I. - ARTI GRAFICHE	27 - 69
CHC	I.T.I. - CHIMICA CONCIARIA	13 - 74
CHN	I.T.I. - CHIMICA NUCLEARE	13
CHO	I.T.I. - CHIMICO	13
COA	I.T.I. - COSTRUZIONI AERONAUTICHE	1 - 20
CRO	I.T.I. - CRONOMETRIA	20
DIS	I.T.I. - DISEGNO DI TESSUTI	13 - 27 - 70
EDI	I.T.I. - EDILIZIA	16 - 58 - 72
ELC	I.T.I. - ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	34
ELA	I.T.I. - ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE	35
ENN	I.T.I. - ENERGIA NUCLEARE	34 - 38
FIS	I.T.I. - FISICA INDUSTRIALE	13 - 20 - 35 - 38
INC	I.T.I. - INDUSTRIA CARTARIA	13
INE	I.T.I. - INDUSTRIA CEREALICOLA	20 - 58
IMI	I.T.I. - INDUSTRIA MINERARIA	11 - 54 - 72
INV	I.T.I. - INDUSTRIA NAVALMECCANICA	15 - 20
INO	I.T.I. - INDUSTRIA OTTICA	20 - 38
INN	I.T.I. - INDUSTRIA TINTORIA	13
INF	I.T.I. - INFORMATICA	34 - 42 - 47 - 48
MAP	I.T.I. - MATERIE PLASTICHE	13 - 20 - 35
IMM	I.T.I. - MECCANICA	20
MET	I.T.I. - METALLURGIA	13 - 20
TEA	I.T.I. - TECNOLOGIE ALIMENTARI	13 - 57
TER	I.T.I. - TERMOTECNICA	20
TCI	I.T.I. - TESSILE - CONFEZIONE INDUSTRIALE	13 - 17 - 68
TPT	I.T.I. - TESSILE - PRODUZIONE TESSILI	13 - 70

- IN CASO DI INSEGNAMENTO IN CORSI SPERIMENTALI, INDICARE IL CODICE DELLA SPECIALIZZAZIONE CORRISPONDENTE TRA QUELLE SOPRA RIPORTATE.

**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL SISTEMA NAZIONALE DI  
ISTRUZIONE E PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA**

**DOMANDA PER NOMINA IN COMMISSIONI DI ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO  
DELLE LIBERE PROFESSIONI DI PERITO AGRARIO, PERITO INDUSTRIALE, GEOMETRA  
ED AGROTECNICO - SESSIONE 2008 -**

**MODULO A/1 PER PROFESSORI UNIVERSITARI (anche in pensione)**

**IMPORTANTE: prima di compilare il modulo leggere le istruzioni riportate in calce e quelle contenute nella circolare ministeriale**

-----  
TIMBRO LINEARE DELL'UNIVERSITÀ  
-----

-----  
SEZ.: DATI ANAGRAFICI  
-----

COGNOME NASCITA \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

DATA NASCITA giorno |\_|\_| mese |\_|\_| anno |\_|\_| PROVINCIA (per esteso) \_\_\_\_\_ SIGLA |\_|\_|

ABITUALE DIMORA cap |\_|\_|\_|\_|\_| comune \_\_\_\_\_ prov. |\_|\_|

indirizzo \_\_\_\_\_ n. tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

-----  
SEZ. : STATO GIURIDICO (barrare la/e relativa/e casella/e)  
-----

RUOLO ORDINARIO O STRAORD.       A TEMPO DEFINITO   
ASSOCIATO       A TEMPO DEFINITO   
FUORI RUOLO   
IN PENSIONE (già ordin. o assoc.)

-----  
SEZ. : DATI DI INSEGNAMENTO  
-----

MATERIA DI INSEGNAMENTO  
\_\_\_\_\_  
-----

## Atti normativi e di amministrazione

---

**SEZ. : DATI DI TITOLARITÀ E DI SERVIZIO**

---

UNIVERSITÀ DI TITOLARITÀ codice [ ][ ]

in chiaro \_\_\_\_\_

UNIVERSITÀ SEDE SERVIZIO codice [ ][ ]

in chiaro \_\_\_\_\_

NUMERO ANNI DI SERVIZIO [ ][ ]

---

**SEZ.: SEDI RICHIESTE**

---

**PROVINCE**

1 \_\_\_\_\_ SIGLA [ ][ ]

2 \_\_\_\_\_ SIGLA [ ][ ]

3 \_\_\_\_\_ SIGLA [ ][ ]

4 \_\_\_\_\_ SIGLA [ ][ ]

5 \_\_\_\_\_ SIGLA [ ][ ]

**PREFERENZA/E PER TIPO DI ESAME :**PERITI AGRARI PERITI INDUSTRIALI GEOMETRI AGROTECNICO DESIDERA ESSERE NOMINATO D'UFFICIO IN SEDI NON RICHIESTE (BARRARE PER SÌ) 

DICHIARA COME PIÙ GRADITO PER NOMINA D'UFFICIO (barrare la casella di interesse):

PROVINCIA ABITUALE DIMORA PROVINCIA SERVIZIO 

---

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DELLE ISTRUZIONI DI CUI APPRESSO E DELLA CIRCOLARE RELATIVA ALLA FORMAZIONE DELLE COMMISSIONI; CONFERMA, SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ, DI NON TROVARSI IN ALCUNA POSIZIONE DI PRECLUSIONE DI NOMINA, NONCHÉ L'ESATTEZZA DEI DATI SOPRA RIPORTATI E SI IMPEGNA A COMUNICARE, PER ISCRITTO, OGNI EVENTUALE VARIAZIONE.

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

VISTO/ NULLA OSTA ED AUTORIZZAZIONE DEL RETTORE EX ART. 53 decreto legislativo n. 165/2001

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_ (data e firma obbligatorie)

**MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL MODULO DOMANDA**

Il modulo domanda deve essere compilato, in ogni sua parte, facendo uso di macchina da scrivere o di caratteri a stampatello. Si sottolinea l'importanza della corretta e completa indicazione dei dati richiesti; si raccomanda, quindi, una previa, attenta lettura delle presenti istruzioni e della circolare relativa alla formazione delle commissioni. Ciascun interessato può presentare una sola domanda da consegnare (anche se in pensione) al competente Ufficio amministrativo dell'Università.

## Atti normativi e di amministrazione

Alcuni dati vanno riportati sia in chiaro che in codice; in caso di discordanza tra indicazioni in codice ed in chiaro verrà considerata valida quella in codice. Le indicazioni numeriche in codice vanno riportate all'interno delle caselle, in modo chiaro e ben leggibile. Contrassegnare con una barra ben visibile le caselle che richiedono una risposta affermativa.

**Sarà cura dell'Ufficio amministrativo dell'Università apporre (frontespizio in alto) il timbro lineare dell'Ateneo.**

Si precisa che ai fini del trattamento di missione, ove spettante, saranno prese in considerazione esclusivamente le indicazioni riferite alla sede di servizio o di abituale dimora (quella fra le due comportante minore spesa) dichiarate dagli interessati quali riportate sui tabulati di acquisizione delle domande, salvo eventuali variazioni comportanti risparmio di spesa.

Si prendono in esame, nel seguito, le singole sezioni del modulo domanda, per le opportune specifiche istruzioni di compilazione.

### SEZIONE "DATI ANAGRAFICI"

Riportare nelle relative caselle i dati anagrafici richiesti dalle diciture; le coniugate devono indicare il solo cognome di nascita. Nelle caselle relative alla provincia di nascita e di abituale dimora indicare la sigla (Roma = RM; estero = EE). E' necessario indicare il codice fiscale.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di fornire i dati di indirizzo completi (Via, Piazza, ecc., numero civico, Comune, CAP, numero telefonico) indispensabili per la notifica della eventuale nomina all'abituale dimora.

### SEZIONE "STATO GIURIDICO"

In questa sezione sono riportate, prestampate, le tipologie di stato giuridico dei nominabili. L'aspirante, individuata la tipologia che gli compete, appone un'unica barra ben visibile sulla casella corrispondente. Non sono ammessi stati giuridici diversi da quelli indicati. **I docenti a tempo definito devono barrare la relativa casella.**

### SEZIONE "DATI DI INSEGNAMENTO"

Il riquadro "Materia di insegnamento" deve essere compilato, da parte del personale in servizio ed in pensione, solo in chiaro.

### SEZIONE "DATI DI TITOLARITÀ E DI SERVIZIO"

I dati di titolarità (o di ex titolarità) e di servizio vengono riportati, da parte degli aspiranti, in chiaro ed in codice. Tali codici sono desumibili dalla tabella riportata in calce.

#### CASELLA "ANNI DI SERVIZIO"

Detta casella deve essere compilata riportando l'anzianità di servizio maturata nella specifica posizione di appartenenza (ordinario o associato).

### SEZIONE "SEDI RICHIESTE"

In questa sezione, ai fini dell'assegnazione alle sedi di esame (le sedi d'esame, comunque suscettibili di variazioni, sono quelle indicate nelle ordinanze di indizione delle sessioni d'esame. Si riportano, qui di seguito, le sole province sedi d'esame: per agrari: TO-PV-BZ-UD-PD-BO-FI-PS-PG-RM-CH-CB-NA-BA-PZ-RC-CL-NU; e per agrotecnici: TO-BS-BL-UD-IM-RE-PT-PU-PG-LT-AQ-CB-BN-LE-PZ-CS-PA-OR), l'aspirante può indicare complessivamente fino a cinque sedi.

Tali sedi, da indicare scrivendo per esteso la denominazione e la sigla, devono essere solo le province comprese nella/e regione/i di abituale dimora e di servizio e le province di altra regione purché limitrofe alla/e provincia/e di abituale dimora e di servizio (ovviamente, l'indicazione di una provincia è comprensiva del corrispondente capoluogo di provincia e dei relativi comuni). La mancata indicazione di sedi richieste viene considerata espressione di preferenza per le province di abituale dimora e di servizio. Preferenze espresse per province diverse da quelle sopraindicate non saranno prese in considerazione.

Si richiama l'attenzione sul fatto che è possibile esprimere la propria preferenza per uno o più tipi di esame barrando la/e relativa/e casella/e. In questo caso, l'interessato viene considerato solo per le tipologie contrassegnate. L'assenza di indicazione/i equivale a quadruplici contrassegno. Le nomine vengono effettuate, secondo i criteri stabiliti, nell'ordine indicato (agrari, industriali, geometri, agrotecnici) e per un solo tipo di esame in quanto i primi due, che coincidono temporalmente, potrebbero non concludersi prima dell'inizio degli altri due anch'essi contemporanei.

Non è consentito esprimere preferenza per la provincia nella quale sia stata svolta nell'anno precedente, per nomina ministeriale o per sostituzione, in tutto o in parte la funzione di presidente per la stessa tipologia d'esame.

Barrare la relativa casella se si desidera essere nominati anche in sedi non richieste (nomina d'ufficio) e dichiarare la provincia più gradita (abituale dimora o servizio) per la nomina d'ufficio.

Si ricorda che per i docenti a tempo pieno la mancanza della firma del Rettore e della data apposte in calce al modulo-domanda quale autorizzazione ex art. 53 decreto legislativo n. 165/2001 non consente l'acquisizione della domanda e, quindi, l'eventuale conferimento dell'incarico.

## Atti normativi e di amministrazione

Si informa che i dati personali forniti, raccolti da questo Ministero - Direzione generale per gli ordinamenti del sistema nazionale di istruzione e per l'autonomia scolastica - Roma (viale Trastevere), sono utilizzati per le necessarie finalità di gestione delle procedure inerenti la formazione delle commissioni di cui trattasi. Gli interessati hanno i correlati diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Codice	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI	Codice	
01	ANCONA	42	SIENA
02	BARI	43	TERAMO
03	BENEVENTO	44	TORINO
04	BERGAMO	45	TRENTO
05	BOLOGNA	46	TRIESTE
06	BRESCIA	47	UDINE
07	CAGLIARI	48	VARESE
08	CAMERINO	49	VENEZIA
09	CAMPOBASSO	50	VERCELLI
10	CASSINO	51	VERONA
11	CATANIA	52	VITERBO
12	CATANZARO		<b>POLITECNICI</b>
13	CHIETI	53	BARI
14	COSENZA	54	MILANO
15	FERRARA	55	TORINO
16	FIRENZE		<b>LIBERE UNIVERSITA'</b>
17	FOGGIA	56	BOLZANO
18	GENOVA	57	CATTOLICA S. CUORE MILANO
19	L'AQUILA	58	ECON E COMM. BOCCONI MILANO
20	LECCE	59	LINGUA COMUNIC. IULM MILANO
21	MACERATA	60	S. RAFFAELE MILANO
22	MESSINA	61	S. PIO V ROMA
23	MILANO	62	LIBERA UNIV. INTERNAZ. LUIS ROMA
24	MILANO BICOCCA	63	COMPUS BIO MEDICO ROMA
25	MODENA	64	LIBERA UNIV. M.SS. ASSUNTA ROMA
26	NAPOLI "Federico II"	65	URBINO
27	NAPOLI SECONDA		<b>ISTITUTI UNIVERSITARI STATALI</b>
28	PADOVA	66	NAVALE NAPOLI
29	PALERMO	67	ORIENTALE NAPOLI
30	PARMA	68	SCIENZE MOTORIE ROMA
31	PAVIA	69	ARCHITETTURA VENEZIA
32	PERUGIA		<b>ISTITUTI UNIVERSITARI LIBERI</b>
33	PISA	70	CATTANEO CASTELLANZA
34	POTENZA	71	SUOR ORSOLA BENINCASA NAPOLI
35	REGGIO CALABRIA		<b>SCUOLE</b>
36	REGGIO EMILIA	72	NORMALE SUPERIORE PISA
37	ROMA "La Sapienza"	73	SUP. STUDI S. ANNA PISA
38	ROMA "Tor Vergata"	74	INTER. SUP. SISSA TRIESTE
39	ROMA TERZA		<b>UNIVERSITA' PER STRANIERI</b>
40	SALERNO	75	PERUGIA
41	SASSARI	76	SIENA

Codice	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI	Codice	LIBERA UNIVERSITA'
77	Aosta	78	LUM CASAMASSIMA (BA)

Codice	LIBERA UNIVERSITA'	Codice	ISTITUTO ITALIANO
79	Scienze gastronomiche di BRA (CN)	82	Scienze Umane di FIRENZE
80	"Kore" - UKE di ENNA		<b>SCUOLE</b>
81	"Europea" di ROMA	83	Scuola IMT di LUCCA
	<b>ISTITUTI UNIVERSITARI</b>		
84	Studi Superiori di PAVIA		

**Decreto Interministeriale 10 aprile 2008, n. 38.**

**Determinazione degli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2005/2006.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA

DETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE EDUCATIVO  
PER L'ANNO SCOLASTICO 2005/2006

**IL MINISTRO**

DI CONCERTO  
CON IL  
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, approvato con il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, inerente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;
- VISTO** il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;
- VISTO** il decreto interministeriale 27 gennaio 1998, n. 34, concernente la determinazione della consistenza delle dotazioni organiche del personale educativo per gli anni scolastici 1994/1995, 1995/1996, 1996/1997;
- VISTO** l'art. 5 del decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 200, inerente i criteri per la determinazione delle dotazioni organiche del personale educativo;
- VISTA** la legge 20 agosto 2001, n. 333, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2001/2002, con particolare riguardo all'art. 4/ter sull'unificazione dei ruoli del personale educativo;
- VISTO** l'articolo 8 del decreto interministeriale 18 dicembre 2002, n. 131, recante disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente;
- VISTO** il decreto interministeriale 24 luglio 1998, n. 330, concernente la consistenza numerica del personale di ruolo e non di ruolo del comparto scuola prevista per gli anni scolastici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001;



**TENUTO CONTO** che nella tabella "A" annessa al decreto interministeriale n. 330/1998, la parte riferita al personale educativo indica in 1.516, 1.500, 1.485 e 1.470, rispettivamente per gli anni scolastici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001, le quantità di organico mentre tali valori numerici si riferiscono esclusivamente alle unità di personale di ruolo, in quanto corrispondenti al numero di partite di spesa fissa che le Direzioni Provinciali dell'ex Ministero del Tesoro hanno acceso, a suo tempo, per i dipendenti di ruolo di tale tipologia di personale;

**PRESO ATTO** dell'errore materiale che inficia la sopracitata tabella "A" annessa al decreto interministeriale n. 330/1998, errore consistente nella mera enumerazione del personale di ruolo e non, come dovuto, nella individuazione dei posti costituiti e ricopribili da personale di ruolo o (in assenza) non di ruolo;

**TENUTO CONTO** che la dotazione effettivamente attribuita per il quadriennio è stata quantificata rispettivamente in 2.216, 2.296, 2.337 e 2.318 unità;

**RITENUTO** che, conseguentemente, le tabelle "A", "A1" e "A2" annesse al sopracitato decreto interministeriale n. 330/1998, alla parte afferente al personale educativo, sono da intendersi modificate come nell'allegato "1" del presente decreto;

**CONSIDERATO** che l'entità dell'organico del personale educativo per l'anno scolastico 1996/1997 ammontava a 2121 unità, così come risulta dal decreto interministeriale 27 gennaio 1998, n. 34, registrato alla Corte dei Conti il 15 dicembre 1998, reg. 1 fg. 332;

**PRESO ATTO** che la consistenza degli organici per gli anni scolastici 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005 è stata determinata ai sensi delle norme di cui all'art. 5 del decreto ministeriale n. 200/1999, della legge n. 333/2001 e dell'art. 8 del decreto interministeriale n. 131/2002 e che è quantificata, secondo quanto riportato nell'annesso allegato "2", rispettivamente in 2.374, 2.248, 2.260, 2.251 unità;

**INFORMATE** le Organizzazioni Sindacali di categoria;

**DECRETA :**

### **Articolo 1**

L'organico provinciale del personale educativo per l'anno scolastico 2005/2006 è determinato in complessive 2.322 unità così come riportato nell'allegato "A" del presente decreto.

**Articolo 2**

Alla determinazione delle dotazioni organiche dei ruoli degli istituti concorrono gli alunni convittori e semiconvittori.

Alla determinazione delle dotazioni organiche dei ruoli delle istitutrici concorrono le alunne convittrici e semiconvittrici.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

IL MINISTRO  
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE



IL MINISTRO  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



*Registrato alla Corte dei Conti il 10 giugno 2008 - registro n. 4 - foglio 35*

ALLEGATO "A"

PROVINCE	Posti a.s. 2005/2006
AGRIGENTO	5
ALESSANDRIA	12
ANCONA	8
AREZZO	71
ASCOLI PICENO	32
AVELLINO	40
BARI	65
BELLUNO	52
BENEVENTO	12
BERGAMO	35
BOLOGNA	10
BRESCIA	8
CAGLIARI	40
CALTANISSETTA	7
CAMPOBASSO	45
CASERTA	32
CATANIA	35
CATANZARO	53
CHIETI	52
COSENZA	50
CREMONA	6
FIRENZE	32
FOGGIA	49
FORLI'	15
FROSINONE	60
GENOVA	15
GROSSETO	7
IMPERIA	8
L'AQUILA	58
LATINA	34
LODI	14
MACERATA	27
MASSA	20
MATERA	5

ALLEGATO "A"

PROVINCE	Posti a.s. 2005/2006
MILANO	41
NAPOLI	56
NOVARA	13
NUORO	23
ORISTANO	20
PADOVA	71
PALERMO	84
PARMA	38
PAVIA	6
PERUGIA	70
PESARO	10
PESCARA	37
PISTOIA	12
POTENZA	64
PRATO	34
RAGUSA	8
REGGIO CALABRIA	34
REGGIO EMILIA	26
RIETI	36
ROMA	92
ROVIGO	7
SALERNO	8
SASSARI	71
SONDRIO	28
TARANTO	7
TERAMO	20
TORINO	88
TRAPANI	23
TREVISO	39
UDINE	98
VENEZIA	47
VERBANO CUSIO OSSOLA	8
VERONA	58
VIBO VALENTIA	31
<b>TOTALE</b>	<b>2.322</b>

## Atti normativi e di amministrazione

### ALLEGATO "1"

PROVINCE	a.s. 1997/1998		a.s. 1998/1999		a.s. 1999/2000		a.s. 2000/2001	
	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici
AGRIGENTO	9	0	9	0	9	0	9	0
ALESSANDRIA	12	0	11	0	10	0	10	0
ANCONA	8	0	12	0	12	1	12	1
AREZZO	56	12	57	15	52	13	52	12
ASCOLI PICENO	28	0	28	0	27	0	29	0
AVELLINO	30	8	30	10	30	15	27	15
BARI	43	12	48	12	45	14	55	18
BELLUNO	42	14	38	14	38	17	38	14
BENEVENTO	10	2	10	3	12	0	12	0
BERGAMO	30	10	30	10	31	11	30	10
BOLOGNA	4	0	4	0	9	0	9	0
BRESCIA	7	0	7	0	7	0	7	0
CAGLIARI	25	1	27	4	29	4	34	4
CALTANISSETTA	7	0	8	0	9	0	8	0
CAMPOBASSO	25	6	23	8	23	9	22	9
CASERTA	38	18	36	16	38	16	27	11

# Atti normativi e di amministrazione

## ALLEGATO "1"

PROVINCE	a.s. 1997/1998		a.s. 1998/1999		a.s. 1999/2000		a.s. 2000/2001	
	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici
CATANIA	38	6	40	6	37	7	34	8
CATANZARO	42	3	42	3	44	3	44	4
CHIETI	48	16	48	19	45	19	45	16
COSENZA	63	13	63	12	56	9	64	6
CREMONA	8	0	6	0	8	0	8	0
FIRENZE	5	19	7	23	10	28	10	26
FOGGIA	29	4	30	5	35	4	35	4
FORLI'	12	0	12	0	14	0	14	0
FROSINONE	45	12	47	14	47	13	48	14
GENOVA	22	10	22	10	19	12	18	11
GROSSETO	6	0	6	0	7	0	7	0
IMPERIA	8	0	10	0	6	0	7	0
L'AQUILA	47	6	46	6	47	7	45	7
LATINA	20	4	25	4	23	4	19	0
LECCE	5	1	3	1	0	0	1	0
LODI	6	0	7	0	7	0	9	0
MACERATA	15	3	17	4	20	7	22	9
MASSA	16	4	17	4	16	4	16	6
MATERA	7	0	8	0	8	0	8	0
MESSINA	6	0	6	0	5	0	7	0

ALLEGATO "1"

PROVINCE	a.s. 1997/1998		a.s. 1998/1999		a.s. 1999/2000		a.s. 2000/2001	
	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici
MILANO	14	34	16	38	14	38	12	32
NAPOLI	28	29	29	24	29	28	29	25
NOVARA	32	8	27	7	24	6	21	6
NUORO	46	6	33	5	30	6	27	6
ORISTANO	8	0	8	0	8	0	8	0
PADOVA	30	47	28	43	33	42	31	40
PALERMO	30	53	30	54	31	57	31	50
PARMA	22	9	22	14	26	16	26	15
PÀVIA	5	0	5	0	5	0	5	0
PERUGIA	52	13	56	15	53	16	58	13
PESARO	6	0	6	0	6	0	7	0
PESCARA	24	8	28	9	27	9	27	0
PISTOIA	20	0	21	0	19	0	16	0
POTENZA	50	4	52	6	53	5	59	6
PRATO	26	5	19	8	21	9	19	9
RAGUSA	4	0	4	0	6	0	6	0
REGGIO CALABRIA	26	4	31	4	28	4	29	7
REGGIO EMILIA	10	3	12	5	19	6	22	0
RIETI	19	7	25	10	22	9	30	14
ROMA	71	20	73	23	69	25	59	25

# Atti normativi e di amministrazione

## ALLEGATO "1"

PROVINCE	a.s. 1997/1998		a.s. 1998/1999		a.s. 1999/2000		a.s. 2000/2001	
	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti Istitutori	Posti Istitutrici
ROVIGO	5	0	5	0	5	0	6	1
SALERNO	13	4	14	4	13	6	14	7
SASSARI	61	20	59	18	60	15	61	17
SIENA	3	2	1	1	0	0	0	0
SONDRIO	15	0	16	1	16	1	18	1
TARANTO	4	0	5	0	5	0	5	0
TERAMO	12	11	12	12	13	11	16	9
TORINO	37	25	41	32	45	37	47	38
TRAPANI	28	10	30	12	30	12	31	14
TREVISO	26	10	26	10	26	8	26	8
UDINE	34	29	35	31	38	36	35	36
VENEZIA	26	10	26	10	26	12	25	10
VERBANO CUSIO OSSOLA	0	0	0	0	0	0	0	0
VERONA	12	22	14	25	17	28	16	29
VIBO VALENTIA	17	1	20	3	20	6	21	10
<b>TOTALE</b>	<b>1.638</b>	<b>578</b>	<b>1.669</b>	<b>627</b>	<b>1.672</b>	<b>665</b>	<b>1.685</b>	<b>633</b>



ALLEGATO "2"

PROVINCE	a.s. 2001/2002		a.s. 2002/2003	a.s. 2003/2004	a.s. 2004/2005
	Posti Istitutori	Posti Istitutrici			
		(a)	(a)	(a)	(a)
AGRIGENTO	9	0	7	7	5
ALESSANDRIA	10	0	11	12	12
ANCONA	9	0	9	9	8
AREZZO	53	17	68	67	67
ASCOLI PICENO	32	0	34	37	37
AVELLINO	27	17	40	40	40
BARI	57	21	64	65	67
BELLUNO	35	13	51	50	39
BENEVENTO	12	0	11	11	11
BERGAMO	31	11	40	39	35
BOLOGNA	8	0	8	10	10
BRESCIA	8	0	8	8	8
CAGLIARI	25	5	35	37	40
CALTANISSETTA	6	0	7	7	7
CAMPOBASSO	24	8	28	31	39
CASERTA	33	3	32	32	32

ALLEGATO "2"

PROVINCE	a.s. 2001/2002		a.s. 2002/2003	a.s. 2003/2004	a.s. 2004/2005
	Posti Istitutori	Posti Istitutrici			
CATANIA	33	9	38	35	34
CATANZARO	43	7	50	52	54
CHIETI	46	13	57	54	57
COSENZA	63	6	61	60	53
CREMONA	5	0	6	6	7
FIRENZE	12	28	36	35	31
FOGGIA	42	0	43	45	53
FORLÌ	14	0	14	14	15
FROSINONE	49	15	62	62	62
GENOVA	17	11	19	14	16
GROSSETO	7	0	7	7	7
IMPERIA	8	0	7	10	8
L'AQUILA	46	9	55	54	51
LATINA	27	5	35	33	36
LECCE	0	0	0	0	0
LODI	12	0	11	16	15
MACERATA	24	9	32	32	29
MASSA	14	0	22	21	20
MATERA	8	0	8	6	6

ALLEGATO "2"

PROVINCE	a.s. 2001/2002		a.s. 2002/2003	a.s. 2003/2004	a.s. 2004/2005
	Posti Istitutori	Posti Istitutrici			
MESSINA	7	0	(a) 7	(a) 0	(a) 0
MILANO	12	35	37	37	39
NAPOLI	29	21	44	49	50
NOVARA	13	6	18	17	13
NUORO	24	2	24	24	24
ORISTANO	8	0	8	8	8
PADOVA	22	42	64	66	69
PALERMO	26	47	64	69	75
PARMA	27	15	39	36	37
PAVIA	5	0	0	5	6
PERUGIA	55	15	67	68	68
PESARO	7	0	7	10	11
PESCARA	21	5	38	39	37
PISTOIA	17	0	10	15	13
POTENZA	60	6	67	71	68
PRATO	19	9	33	32	30
RAGUSA	6	0	6	7	7
REGGIO CALABRIA	31	8	37	38	35
REGGIO EMILIA	18	11	27	24	25

## Atti normativi e di amministrazione

### ALLEGATO "2"

PROVINCE	a.s. 2001/2002			a.s. 2002/2003	a.s. 2003/2004	a.s. 2004/2005
	Posti Istitutori	Posti Istitutrici	Posti (a)			
RIETI	31	15	42	37	37	37
ROMA	66	29	94	91	87	87
ROVIGO	6	1	6	0	0	0
SALERNO	10	4	11	8	8	8
SASSARI	59	22	76	78	67	67
SIENA	0	0	0	0	0	0
SONDRIO	18	10	30	28	28	28
TARANTO	5	0	5	5	6	6
TERAMO	17	8	20	20	21	21
TORINO	51	48	81	82	83	83
TRAPANI	32	14	24	24	23	23
TREVISO	27	9	34	37	33	33
UDINE	36	38	85	88	94	94
VENEZIA	24	12	33	34	40	40
VERBANO CUSIO OSSOLA	8	0	7	7	8	8
VERONA	20	36	54	54	57	57
VIBO VALENTIA	23	10	33	34	33	33
<b>TOTALE</b>	<b>1.689</b>	<b>685</b>	<b>2.248</b>	<b>2.260</b>	<b>2.251</b>	<b>2.251</b>

**Decreto Interministeriale 10 aprile 2008, n. 39.**

**Determinazione degli organici del personale educativo per l'anno scolastico 2006/2007.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA  
DETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE EDUCATIVO  
PER L'ANNO SCOLASTICO 2006/2007

**IL MINISTRO**

**DI CONCERTO  
CON IL  
MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, approvato con il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, inerente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;
- VISTO** il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;
- VISTO** il decreto interministeriale 27 gennaio 1998, n. 34, registrato alla Corte dei Conti il 15 dicembre 1998, reg. 1 fg. 332, concernente la determinazione della consistenza delle dotazioni organiche del personale educativo per gli anni scolastici 1994/1995, 1995/1996, 1996/1997;
- VISTO** l'art. 5 del decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 200, inerente i criteri per la determinazione delle dotazioni organiche del personale educativo;
- VISTA** la legge 20 agosto 2001, n. 333, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2001/2002, con particolare riguardo all'art. 4/ter sull'unificazione dei ruoli del personale educativo;

## ***Atti normativi e di amministrazione***

**VISTO** l'articolo 8 del decreto interministeriale 18 dicembre 2002, n. 131, recante disposizioni sulla determinazione degli organici del personale docente;

**VISTO** il decreto interministeriale 24 luglio 1998, n. 330, registrato alla Corte dei Conti il 20 ottobre 1998, reg. 1, fg. 304, concernente la consistenza numerica del personale di ruolo e non di ruolo del comparto scuola prevista per gli anni scolastici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001;

**CONSIDERATA** la serie storica degli adeguamenti operati negli anni compresi tra l'anno scolastico 2001/2002 e l'anno scolastico 2005/2006 allo scopo di garantire il funzionamento delle Istituzioni convittuali nel rispetto dei parametri prefissati;

**VISTO** il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, riguardante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che sancisce la divisione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in due Ministeri, e precisamente il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca;

**INFORMATE** le Organizzazioni Sindacali di categoria;

**DECRETA :**

### **Articolo 1**

L'organico del personale educativo per l'anno scolastico 2006/2007 è determinato in complessive 2.360 unità, ripartite tra le diverse province come indicato nell'allegato "A" del presente decreto.

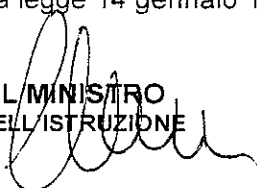
### **Articolo 2**

Alla determinazione delle dotazioni organiche dei ruoli degli istituti concorrono gli alunni convittori e semiconvittori.

Alla determinazione delle dotazioni organiche dei ruoli delle istitutrici concorrono le alunne convittrici e semiconvittrici.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

IL MINISTRO  
DELL'ISTRUZIONE



IL MINISTRO  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



*Registrato alla Corte dei Conti il 10 giugno 2008 - registro n. 4 - foglio 36*

ALLEGATO "A"

PROVINCE	Alunni a.s. 2006/2007	Posti a.s. 2006/2007
Agrigento	34	5
Alessandria	142	13
Ancona	119	10
Arezzo	765	72
Ascoli Piceno	271	32
Avellino	556	38
Bari	734	57
Belluno	457	55
Benevento	163	14
Bergamo	443	34
Bologna	71	10
Brescia	69	8
Cagliari	591	40
Caltanissetta	56	7
Campobasso	595	46
Caserta	468	35
Catania	453	39
Catanzaro	556	51
Chieti	358	45
Cosenza	603	58
Cremona	71	7
Firenze	451	33
Foggia	540	54
Forlì	117	15
Frosinone	427	58
Genova	93	14
Grosseto	56	7
Imperia	91	8
L'Aquila	401	56
Latina	329	38
Lodi	127	16

## Atti normativi e di amministrazione

Macerata	336	27
Massa Carrara	171	20
Matera	34	5
Messina	17	0
Milano	625	48
Napoli	834	56
Novara	196	12
Nuoro	261	25
Oristano	222	22
Padova	727	73
Palermo	1.204	84
Parma	665	44
Pavia	55	6
Perugia	540	64
Pesaro E Urbino	124	10
Pescara	219	29
Pistoia	132	14
Potenza	460	57
Prato	532	37
Ragusa	73	8
Reggio Calabria	463	36
Reggio Emilia	333	27
Rieti	249	36
Roma	1.030	91
Rovigo	50	6
Salerno	88	6
Sassari	714	77
Sondrio	277	31
Taranto	49	6
Teramo	221	16
Torino	1.223	93
Trapani	176	23
Treviso	365	39
Udine	1.342	105
Venezia	565	47
Verbano Cusio Ossola	109	10
Verona	922	65
Vibo Valentia	410	30
<b>TOTALE</b>	<b>26.220</b>	<b>2.360</b>



**Circolare 26 maggio 2008, n. 54 (Prot. n. 5761).**

**Esami Stato istruzione secondaria di primo grado anno scolastico 2007/2008 - Prova scritta a carattere nazionale - C.M. n. 32 del 14 marzo 2008 - Istruzioni operative.**

**DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI  
UFFICIO III**

**Ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI**

**Al Dipartimento Istruzione  
Provincia di  
T R E N T O**

**Al Sovrintendente Scolastico per  
la scuola in lingua italiana  
B O L Z A N O**

**All'Intendente Scolastico  
per la scuola in lingua tedesca  
B O L Z A N O**

**All'Intendente Scolastico per la  
scuola delle località ladine  
B O L Z A N O**

**Al Sovrintendente Scolastico  
per la Regione Valle d'Aosta  
A O S T A**

**Agli Uffici Scolastici Provinciali  
LORO SEDI**

**Ai Dirigenti scolastici delle scuole  
statali e paritarie sedi di esami  
di Stato conclusivi del primo ciclo  
LORO SEDI**

**e, p.c.**

**Al Gabinetto del Ministro  
SEDE**

**All'Ufficio Legislativo  
SEDE**

**Al Capo Dipartimento  
SEDE**

**OGGETTO:** esami Stato istruzione secondaria di primo grado a.s. 2007/2008 – prova scritta a carattere nazionale - C.M. n. 32 del 14 marzo 2008 - istruzioni integrative.

Ad integrazione dei contenuti della C.M. n. 32 del 14 marzo 2008, si forniscono i seguenti elementi di ulteriore dettaglio relativi alla prova scritta a carattere nazionale parte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. La data di svolgimento di tale prova (sessione ordinaria), su tutto il territorio nazionale, è fissata per il 17 giugno 2008.

### MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Gli Uffici scolastici provinciali promuovono, in prossimità dell'esame, incontri informativi, coordinati da dirigenti tecnici e da personale esperto, rivolti ai presidenti di commissione.

Presso ogni Ufficio scolastico regionale saranno attivate forme di coordinamento con personale qualificato (ad esempio, gli intervenuti negli incontri nazionali) presiedute dai dirigenti tecnici per l'assistenza agli esami. Sarà opportuno il collegamento continuo con le strutture provinciali.

A titolo illustrativo sono disponibili sul sito [www.invalsi.it](http://www.invalsi.it) alcuni esempi di prove con le relative schede di correzione.

A livello di singola scuola la messa a punto della certificazione delle competenze (C.M. n. 32 del 14 marzo 2008 - punto 6) può essere approfondita, per l'italiano e la matematica, sulla base anche degli esiti della prova nazionale.

### CANDIDATI ESONERATI DALLA PROVA NAZIONALE

Si ricorda che, in prima applicazione della norma, si soprassiede, per il corrente anno scolastico, alla somministrazione della prova a carattere nazionale ai candidati (interni ed esterni) adulti, cioè a coloro che abbiano compiuto ovvero compiano il 18esimo anno di età alla data del 16 giugno 2008 (indipendentemente dalla sessione d'esame cui partecipano – ordinaria o suppletiva).

Sono, altresì, esonerati coloro (minori ed adulti) che sostengono l'esame presso i Centri Territoriali Permanenti.

### ORDINE TEMPORALE DELLE PROVE D'ESAME

Premesso che il giorno della prova nazionale è dedicato unicamente a tale prova (con esclusione, quindi, delle altre prove scritte e dei colloqui) e che le prove scritte a carattere non nazionale possono tenersi, rispetto a quella nazionale, prima, dopo ovvero in parte prima ed in parte dopo, si osserva che le prove orali, in relazione alla prassi costante in materia ed in analogia con le disposizioni relative all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono di regola espletate successivamente alle prove scritte, tra le quali rientra la prova nazionale.

Gli esami (sessione ordinaria e prima sessione suppletiva) hanno termine, di norma, entro il 30 giugno.

### PROVA NAZIONALE

#### Consegna dei pacchi agli Uffici scolastici provinciali e scuole polo

La prova nazionale, già riprodotta per ciascun candidato in due fascicoli (uno per la matematica e l'altro per l'italiano), viene consegnata, per tempo, agli Uffici scolastici provinciali (ovvero alle scuole polo individuate dai detti Uffici) in appositi pacchi sigillati predisposti per ciascuna istituzione scolastica, con suddivisione interna dei fascicoli, per ciascuna classe (comprese quelle delle sezioni staccate e delle succursali), in plichi (su ogni plico sono indicate la sezione e la sede d'esame nonché il numero dei fascicoli sulla base dei dati comunicati all'Invalsi entro il 12 maggio 2008).

I dirigenti degli U.S.P., delle scuole polo ed i relativi delegati alla ricezione dei pacchi sono responsabili della loro custodia ed integrità, da garantire con massime attenzione e cura.

#### Consegna dei pacchi ai dirigenti scolastici degli istituti sedi d'esame

I pacchi sigillati verranno prelevati dai dirigenti scolastici degli istituti sedi d'esame nei tempi e secondo le modalità definite e comunicate loro, per iscritto, dagli Uffici scolastici provinciali (anche con riferimento alle eventuali scuole polo, da informare preventivamente al riguardo). La consegna ai dirigenti sarà programmata per date il più possibile prossime a quella di espletamento della prova. I dirigenti scolastici sono responsabili della idonea custodia ed integrità dei pacchi fino al giorno delle prove.

Delle consegne dal delegato dell'U.S.P. (o della scuola polo) al dirigente scolastico verranno redatti appositi verbali (recanti indicazione del numero dei pacchi e dell'ora della consegna, nonché dichiarazione, previa ricognizione congiunta, delle loro integrità), sottoscritti da chi consegna e da chi riceve, ai quali verrà allegata fotocopia dei documenti di identità (con estremi riportati sul verbale) dei soggetti legittimati a consegnare ed a ricevere. Ove il dirigente scolastico deleghi, per iscritto, al ritiro altri presso l'U.S.P. o presso le scuole polo, l'atto di delega (con fotocopia del documento di identità del delegante) verrà, del pari, unito al verbale.

### **Consegna dei pacchi ai presidenti di commissione**

Della successiva consegna dei pacchi, nel giorno della prova, dal dirigente scolastico o da un suo delegato al presidente della commissione verranno, del pari, redatti appositi verbali (recanti indicazione del numero dei pacchi e dichiarazione, previa ricognizione congiunta, delle loro integrità), sottoscritti da chi consegna e da chi riceve (con indicazione delle loro generalità e dell'ora di consegna).

### **Apertura dei pacchi**

L'apertura dei pacchi viene effettuata, al mattino dello stesso giorno d'esame ed in tempi compatibili con l'inizio della prova, previa ricognizione della loro integrità da parte di tutti i presenti (con indicazione, in verbale, delle loro generalità e dell'ora di apertura), ad opera del presidente ed in presenza della commissione se unica ovvero dei vice presidenti o dei delegati delle sotto commissioni (comprese quelle delle eventuali sezioni staccate e succursali), con puntuale verbalizzazione della procedura seguita e dell'esito della ricognizione effettuata. Analoghe ricognizione e verbalizzazione vengono effettuate relativamente ai plichi contenuti nei pacchi.

### **Consegna dei plichi ai vice presidenti o ai delegati delle sezioni staccate e succursali**

I vice presidenti o i delegati delle sezioni staccate e succursali (i cui nominativi sono da riportare in verbale) avranno il compito e la responsabilità di trasferire, nelle rispettive sedi d'esame, con ogni consentita celerità, i relativi plichi. La consegna dei plichi, fatta loro dal presidente, verrà verbalizzata (con indicazione dell'ora); il verbale sarà sottoscritto dal presidente e da tutti i riceventi.

### **Apertura dei plichi**

L'apertura dei plichi viene effettuata, in ciascuna classe, ad opera del presidente della commissione ovvero dal vice presidente o del commissario delegato di ciascuna sottocommissione, alla presenza di due candidati della classe, con puntuale verbalizzazione della procedura seguita, con annotazione delle generalità dei due candidati e con attestazione relativa alla preventiva, verificata integrità del plico.

### **Indisponibilità della prova**

Nel caso in cui all'interno del plico non vi dovesse essere un numero di fascicoli corrispondente al numero dei candidati, la sottocommissione avrà cura di duplicarli, con attenzione e senza alterarne l'impaginazione, nel numero necessario.

Qualora nel giorno stabilito per la prova non sia disponibile, nella sede d'esame, per qualunque motivo, alcun fascicolo, il presidente della commissione ovvero il vice presidente o il commissario delegato ne informa subito l'Invalsi inviando una e-mail a [esameprimociclo@invalsi.it](mailto:esameprimociclo@invalsi.it) o un fax al numero 06/94185202 al fine del tempestivo invio di copia dei fascicoli medesimi per via telematica. Tale comunicazione deve essere inviata per conoscenza anche all'Ufficio scolastico regionale.

Nel caso in cui manchi la prova in formato dedicato ai candidati con disabilità visiva (in quanto non segnalati all'Invalsi), il presidente della commissione ovvero il vice presidente o il commissario delegato ne informa, subito, l'Invalsi inviando una e-mail a [esameprimociclo@invalsi.it](mailto:esameprimociclo@invalsi.it) o un fax al numero 06/94185202 al fine di ottenere le opportune istruzioni. Tale comunicazione deve essere inviata per conoscenza anche all'Ufficio scolastico regionale.

Nel caso vi siano candidati con difficoltà specifiche di apprendimento che necessitino di prova in formato dedicato (versione informatizzata), atteso che non è stata effettuata la loro rilevazione, il presidente della commissione ovvero il vice presidente o il commissario delegato ne informa, il giorno precedente la

## Atti normativi e di amministrazione

prova, l'Invalsi inviando una e-mail a [esameprimociclo@invalsi.it](mailto:esameprimociclo@invalsi.it) o un fax al numero 06/94185202 al fine del tempestivo invio, nel giorno della prova, dei testi. Tale comunicazione deve essere inviata per conoscenza anche all'Ufficio scolastico regionale.

### INIZIO DELLA PROVA

La prova, su tutto il territorio nazionale, ha inizio, nelle sedi centrali, con l'apertura dei plichi alle **ore 8.30**. Nelle sezioni staccate e nelle succursali sedi di esame la prova avrà inizio non appena saranno pervenuti, dalla sede centrale, gli appositi plichi contenenti i fascicoli. Tutti i candidati devono, comunque, essere presenti in classe dalle ore 8.30.

### MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE - VIGILANZA

Prima della somministrazione il presidente di commissione (o altro componente della commissione/sottocommissione delegato) illustra ai candidati la prova, informandoli delle sue caratteristiche e del suo valore all'interno dell'esame. Si precisa che gli interventi degli insegnanti commissari sono limitati a chiarire le modalità di esecuzione della prova.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che la commissione/sottocommissione si adoperi a che la prova si svolga in un clima sereno, con concentrazione ed impegno da parte dei candidati. Il rigore e la omogeneità di comportamento nella somministrazione e nell'espletamento della prova sono la necessaria garanzia di qualità dell'esame e dei suoi esiti.

La procedura per la somministrazione è la seguente: - consegna del primo fascicolo (matematica) ad ogni candidato; - lettura ed illustrazione delle istruzioni per la compilazione; - inizio e fine del lavoro (60 minuti); - ritiro da parte della commissione del primo fascicolo; - intervallo; - consegna del secondo fascicolo (italiano); - inizio e fine del lavoro (60 minuti); - ritiro del secondo fascicolo; - fine prova.

Ove ai candidati che ne hanno titolo e necessità siano assegnati tempi più ampi per rispondere ai quesiti del fascicolo 1 (matematica), agli altri candidati potrà essere, comunque, somministrato il secondo fascicolo (italiano) dopo i primi 60 minuti più l'intervallo (senza attendere, cioè, la conclusione della prima parte della prova da parte di tutti i candidati).

Date le caratteristiche della prova non è consentito l'uso della calcolatrice e del vocabolario. E' opportuno che i candidati ne siano informati in anticipo.

Le commissioni/sottocommissioni hanno cura di vigilare sul regolare svolgimento della prova e, in particolare, sul rispetto del divieto, per i candidati, di disporre di telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare e/o ricevere fotografie ed immagini). Tale divieto è esteso ad apparecchiature elettroniche di tipo "palmari" ed a personal computer portatili di qualsiasi tipo. Occorre, altresì, vigilare a che non siano accessibili, ai candidati, apparecchiature telefoniche, elettroniche e telematiche in dotazione alle scuole (laboratori di informatica, computer, ecc.) o, comunque, presenti nell'edificio scolastico.

### CANDIDATI CON DISABILITÀ

Per gli alunni con disabilità i quali, nel corso dell'anno scolastico, hanno seguito un percorso differenziato secondo un Piano Educativo Individualizzato, la commissione/sottocommissione, con l'apporto degli insegnanti di sostegno e della disciplina interessata, predisporrà, per ciascun candidato, prima del giorno dell'esame ed in base a criteri di massima fissati dalla stessa commissione, una prova differenziata, pertinente con la prova nazionale (assumendo a riferimento gli esempi presenti nel sito dell'Invalsi) e coerenti con gli interventi educativo-didattici attuati nel corso dell'anno scolastico, secondo le indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 297/94 (art. 318).

La mattina dell'esame la commissione se unica ovvero la sottocommissione valuterà i quesiti proposti per la prova nazionale e deciderà, per ciascun candidato con disabilità con PEI, se questi possano sostenere la detta prova nazionale, ovvero se la prova debba e possa essere adattata alle esigenze di tali candidati, ovvero ancora se occorra, necessariamente, utilizzare la prova preparata dai docenti interessati. Sia la prova adattata che quella preparata (prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti, con valore equipollente) devono essere approvate dalla commissione se unica ovvero dalla sottocommissione.

I candidati con disabilità sostengono le prove con i necessari ausili e forme di assistenza. In particolare, i candidati con disabilità visiva sosterranno la prova a carattere nazionale con l'ausilio delle

strumentazioni in uso (braille, lettura digitale, sintetizzatore vocale). In tali situazioni il tempo di somministrazione aggiuntivo è stabilito dalla singola commissione/sottocommissione.

### CANDIDATI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

I candidati con diagnosi specifica di dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento sosterranno la prova nazionale con l'ausilio degli strumenti compensativi utilizzati durante l'anno. Per lo svolgimento della prova è previsto un tempo aggiuntivo stabilito dalla commissione.

### CANDIDATI IN OSPEDALE E IN ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per i candidati delle scuole con sezioni ospedaliere, nonché per i candidati in istruzione domiciliare, le commissioni tengono conto, naturalmente, delle specifiche situazioni.

### ANALISI E TRASMISSIONE DEI RISULTATI

L'analisi dei risultati della prova viene effettuata dalla commissione/sottocommissione sulla base della scheda di correzione che l'Invalsi metterà a disposizione, lo stesso giorno della somministrazione della prova nazionale, a partire dalle ore 12.00 sul sito dell'Invalsi all'indirizzo <http://www.invalsi.it/esamidistato/>. Resta inteso che i criteri di incidenza e di peso della prova sulla valutazione complessiva sono decisi dalla commissione esaminatrice nella seduta di insediamento.

Le sottocommissioni dovranno riportare, al termine della correzione della prova, le risposte dei candidati su schede scaricabili, a partire dal 31 maggio 2008, al seguente indirizzo: <http://www.invalsi.it/esamidistato/>. Il presidente della commissione raccoglierà tali schede e, terminate le operazioni d'esame, le farà pervenire all'Invalsi per posta ed in busta chiusa.

### SESSIONI SUPPLETIVE

Le prove suppletive degli esami di Stato per i candidati assenti per gravi e comprovati motivi devono concludersi prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico e, comunque, non oltre il 3 settembre 2008. Nello svolgimento di tali prove devono essere seguiti gli stessi criteri indicati per la sessione ordinaria. Per quanto riguarda lo svolgimento della prova scritta nazionale suppletiva, si ricorda che essa potrà essere espletata il **27 giugno 2008** (ore 8.30). Solo coloro che anche in tale data dovessero risultare impediti potranno sostenere la prova il **2 settembre 2008** (ore 8.30).

Al fine di far pervenire copia dei fascicoli della prova nazionale per le sessioni suppletive, i presidenti di commissione devono comunicare, entro la mattina successiva allo svolgimento della prova scritta della sessione ordinaria e della prima sessione suppletiva, le informazioni relative agli Istituti sedi d'esame (denominazione, indirizzo, codice meccanografico) ed al numero dei candidati interessati alla sessione suppletiva (con specifica relativa alla presenza di non vedenti che utilizzano il braille) collegandosi al sito dell'Invalsi <http://www.invalsi.it/esamidistato/>.

Tale comunicazione deve essere inviata, per conoscenza, anche all'Ufficio scolastico regionale. L'invio della prova, da parte dell'Invalsi, avverrà per via telematica.

Qualora l'indisponibilità assoluta della sede d'esame, nel giorno fissato, da qualunque motivo determinata, non consenta l'espletamento della prova scritta nazionale nella sessione ordinaria, la prova si terrà nella prima sessione suppletiva. Di ciò il presidente della commissione informerà l'Ufficio scolastico regionale, la scrivente Direzione e l'Invalsi.

### REFERENTI

I dirigenti scolastici degli istituti sedi d'esame, nonché i presidenti delle commissioni, hanno, in materia di esami di Stato del primo ciclo, come referenti i coordinatori designati dagli Uffici scolastici regionali e provinciali.

I presidenti delle commissioni d'esame, per eventuali problematiche inerenti i contenuti della prova nazionale, potranno contattare, nel giorno della prova, l'Invalsi inviando una e-mail a [esameprimociclo@invalsi.it](mailto:esameprimociclo@invalsi.it) o un fax al numero 06/94185202.

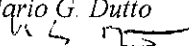
---

## ***Atti normativi e di amministrazione***

Gli Uffici scolastici regionali e provinciali sono pregati di comunicare a questa Direzione generale, entro il 30 maggio p.v. (a mezzo fax al n. 06/58492370), i nominativi dei detti coordinatori regionali e provinciali (con esatta e completa indicazione di: qualifica; n. di telefono; n. di fax; indirizzo e-mail).

Gli stessi elementi di conoscenza saranno pubblicati entro la stessa data, a disposizione degli istituti sede d'esame, sul sito di ciascun U.S.P. (con indicazione anche del referente regionale), in posizione facilmente individuabile ed accessibile.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Mario G. Dutto*  


Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi al personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

### IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449; in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 12.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9030 del , con la quale il sig MICHELE LAVALLE nato il 16.03.1952 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso la Direzione Generale per il personale della scuola, Ufficio III - Assunzioni del personale docente, educativo e ATA , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **15.10.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

### D E C R E T A :

Con effetto dal **15.10.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Michele LAVALLE - in servizio presso la Direzione Generale per il personale della scuola, Ufficio III - Assunzioni del personale docente, educativo e ATA , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449 ed in particolare art.59 - comma 6 e 8;

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 4 giugno 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2007 al n. 1600)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO il D.L. 18.05.2006, n. 181;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Lucia Maria MALVAGNA - Area B3 SUPER - nel ruolo del personale di questo Ministero;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 28.08.1940 compirà il sessantacinquesimo anno di età il 28.08.2005 con diritto ad essere collocata a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.09.2005;

VISTO il D.D. 21.02.2005 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 18.05.2005 al n. 568 con il quale, la predetta impiegata, è stata autorizzata al trattenimento in servizio fino al 01.04.2006;

VISTO il D.D. 22.08.2005 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 07.02.2006 al n. 117 con il quale, la predetta impiegata, è stata autorizzata al trattenimento in servizio fino al 31.08.2007;

**DECRETA**

Con effetto dal **01.09.2007** la Sig.ra Lucia Maria MALVAGNA - Area B3 SUPER - nel ruolo del Personale di questo Ministero, Collaboratore Tecnico Ispezionatore, è collocata a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

*(D.D. 5 marzo 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 novembre 2007 al n. 1573)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art. 59 – comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 04.12.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 11656 del 18.12.2006, con la quale PAOLA MATTA nata il 12.06.1949 – C3S- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della SARDEGNA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA ;**

Con effetto dal **01.07.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Paola MATTA - in servizio presso l' Ufficio Scolastico Regionale della SARDEGNA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449, in particolare art. 59 – comma 6 e 8 .

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 10 maggio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 settembre 2007 al n. 1324)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 25.09.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9485 del 24.10.2006, con la quale la sig.ra Maria Grazia PARDINI nata il 16.07.1949 - B<sub>3</sub> - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Massa Carrara, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate da Maria Grazia PARDINI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Massa Carrara, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'8 novembre 2007 al n. 1568)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449; in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 28.11.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 11653 del 18.12.2006, con la quale la sig.ra Maria DI COLA nata il 21.07.1948 – C33- nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **29.03.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **29.03.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Maria DI COLA - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Roma, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449 in particolare art.59 - comma 6 e 8;

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 15 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 20 aprile 2007 al n. 633)*

**Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio.**

UFFICIO SCOLASTICO DI MILANO

VEDUTA	la domanda della sig.ra Mirta Elena MAESTRE nata a Buenos Aires (ARGENTINA) il 16.02.1974 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del Liceo Linguistico, del titolo di studio straniero "Bachiller", conseguito nell'anno scolastico 1991, presso la scuola legalmente riconosciuta "Liceo Nacional Fray Mamerto Esquiú n.12" di Buenos Aires – (ARGENTINA);
VEDUTO	l'art. 379 del D. L.vo 16 Aprile 1994 n. 297;
VEDUTO	il D.M. 1° febbraio 1975;
VEDUTO	il D.M.20 luglio 1978;
VEDUTO	il D.M. 2 aprile 1980;
ESAMINATA	la documentazione prodotta dall'interessato ;
ACCERTATA	la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio straniero "Bachiller", conseguito nell'anno scolastico 1991, presso la scuola legalmente riconosciuta "Liceo Nacional Fray Mamerto Esquiú n.12" di Buenos Aires – (ARGENTINA) dalla sig.ra Mirta Elena MAESTRE.

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del Liceo Linguistico .

Il presente certificato è rilasciato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 15 febbraio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO DI MILANO

- VEDUTA la domanda del sig. David Michael Stickley ROSA nato a Cheverly (USA) il 02.08.1984 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del Liceo Scientifico, del titolo di studio straniero "High School" rilasciato in data 25.04.2006 dalla scuola superiore *International Learning Academy* di Naples Florida (USA) integrato dall'esame SAT;
- VEDUTO l'art. 379 del D. L.vo 16 Aprile 1994 n. 297 così come modificato dall'art. 13 della Legge 25 gennaio 2006 n.29;
- VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;
- VEDUTO l'esito positivo della prova integrativa di cui all'art. 379 D.L.vo n. 297/94;

D I C H I A R A

il titolo di studio straniero "High School" rilasciato in data 25.04.2006 dalla scuola superiore *International Learning Academy* di Naples Florida (USA) integrato dall'esame SAT al sig. David Michael Stickley ROSA.

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico con il seguente voto : 69/100 (sessantanove su cento).

Il presente certificato è rilasciato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 20 febbraio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO DI MILANO

- VEDUTA la domanda della sig.na Ivonna NESINA nata a Riga (LETTONIA) il 25.03.1991 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di licenza di scuola media inferiore del titolo di studio straniero *Aplieciba par visparejo pamatizglitibu* rilasciato in data 15.06.2007 dalla scuola media superiore "Ostvalds" di Riga (LETTONIA);
- VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 così come modificato dall'art. 13 della Legge 25 gennaio 2006 n. 29;
- VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VEDUTO Il D.M. 2 aprile 1980;
- VEDUTO l'esito positivo della prova integrativa di cui all'art. 379 D.L.vo n. 297/94;
- ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

DICHIARA

il titolo straniero *Aplieciba par visparejo pamatizglitibu* rilasciato in data 15.06.2007 dalla scuola media superiore "Ostvalds" di Riga (LETTONIA) alla sig.na Ivonne NESINA

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di licenza di scuola media inferiore italiana.  
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 20 febbraio 2008)*

UFFICIO SCOLASTICO DI MILANO

- VEDUTA la domanda del sig. Tommaso GUAITA nato a Milano il 20.01.1994 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di licenza di scuola media inferiore dell'attestato straniero relativo al completamento nell'anno scolastico 2006/07 dell'ottavo anno " Years 8" dell'ordinamento scolastico britannico presso la *Fulham Prep School* di Londra (INGHILTERRA);
- VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 così come modificato dall'art. 13 della Legge 25 gennaio 2006 n. 29;
- VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VEDUTO Il D.M. 2 aprile 1980;
- VEDUTO l'esito positivo della prova integrativa di cui all'art. 379 D.L.vo n. 297/94;
- ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

D I C H I A R A

l'attestato straniero relativo al completamento nell'anno scolastico 2006/07 dell'ottavo anno "Years 8" dell'ordinamento scolastico britannico presso la *Fulham Prep School* di Londra (INGHILTERRA) rilasciato al sig. Tommaso GUAITA;

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di licenza di scuola media inferiore italiana.  
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 10 marzo 2008)*

**UFFICIO SCOLASTICO DI MILANO**

- VEDUTA La domanda del sig. Abdel GABER nato ad Alessandria (EGITTO) il 28.12.1952 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di licenza di scuola media inferiore del certificato di compimento della scuola media conseguito nell'anno scolastico 1968 presso la SCUOLA Media "El Orwa El Wothka" di Ras El Teen – Alessandria (EGITTO);
- VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297 così come modificato dall'art. 13 della Legge 25 gennaio 2006 n. 29;
- VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VEDUTO Il D.M. 2 aprile 1980;
- VEDUTO l'esito positivo della prova integrativa di cui all'art. 379 D.L.vo n. 297/94;
- ESAMINATA La documentazione prodotta dall'interessato;

**D I C H I A R A**

certificato straniero di compimento della scuola media conseguito nell'anno scolastico 1968 presso la SCUOLA Media "El Orwa El Wothka" di Ras El Teen – Alessandria (EGITTO) rilasciato al sig. Abdel GABER;

**E Q U I P O L L E N T E**

a tutti gli effetti di legge al Diploma di licenza di scuola media inferiore italiana.  
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 10 marzo 2008)*



UFFICIO SCOLASTICO DI FIRENZE

- VEDUTA la domanda della sig.ra Joanna DABKOWSKA nata a Gdansk (POLONIA) il 29.09.1974 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del Liceo Linguistico, del titolo di studio straniero *Swiadectwo Dojrzalosci Liceum Ogolnoksztalcacego* conseguito in data 11 giugno 1993 presso la scuola statale " VIII Liceum Ogolnoksztalcace in. Komisji Edukacji Narodowej" di Gdansk (POLONIA);
- VEDUTO l'art. 379 del D. L.vo 16 Aprile 1994 n. 297 così come modificato dall'art. 13 della Legge 25 gennaio 2006 n.29;
- VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;
- ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;
- VEDUTO l'esito positivo della prova integrativa di cui all'art. 379 D.L.vo n. 297/94;

D I C H I A R A

il titolo di studio straniero *Swiadectwo Dojrzalosci Liceum Ogolnoksztalcacego* conseguito in data 11 giugno 1993 presso la scuola statale " VIII Liceum Ogolnoksztalcace in. Komisji Edukacji Narodowej" di Gdansk (POLONIA) dalla sig.ra Joanna DABKOWSKA ;

E Q U I P O L L E N T E

a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del Liceo Linguistico con il seguente voto: 85/100 (ottantacinque su cento).

Il presente certificato è rilasciato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 18 marzo 2008)





---

(MOD-BP-08-1-19) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.